

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

CODICE DELL'ISTITUZIONE SIIS002001

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CODICE DELL'ISTITUTO SIPM00202D

Esame di Stato

a.s.2023/2024

Documento del Consiglio di Classe 5D

Indirizzo LICEO DELLE SCIENZE UMANE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Discipline	Nominativo docenti
IRC	Paola Porciatti
Italiano	Chiara Biagini
Latino	Chiara Biagini
Scienze Umane	Monica Pipparelli
Filosofia	Davide Sguazzino
Storia dell'Arte	Anna Vavalle
Matematica	Pina Cannizzaro
Fisica	Pina Cannizzaro
Scienze Naturali	Barbara Cavallini
Scienze Motorie	Francesca Soldani
Storia	Francesca Scheggi
Lingua e cultura inglese	Elena Baldetti

DOCUMENTO DELIBERATO in data 08 maggio 2024.

Davide Sguazzino
Docente Coordinatore

INDICE DEL DOCUMENTO

1. <i>Profilo della classe</i>	pag. 1
2. <i>Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)</i>	pag. 2
3. <i>Metodologie didattiche</i>	pag. 4
4. <i>Attività/percorsi di ampliamento dell'offerta formativa</i>	pag. 5
5. <i>Il modello valutativo</i>	pag. 8
<i>Allegati al documento</i>	

1.PROFILO DELLA CLASSE

a. Percorso educativo-didattico nel quinquennio

La classe 5D è attualmente formata da 24 alunni, provenienti dalla classe quarta dell'a. s. 2022/2023. La quasi totalità degli studenti ha completato il corso quinquennale con promozione all'anno successivo [Omissis]...

La classe ha goduto della continuità didattica nella maggior parte delle materie e questo ha permesso al Consiglio di Classe di operare in un ambiente sostanzialmente sereno, con alunni che nella maggior parte dei casi sono stati motivati e partecipativi, anche se caratterizzati per lo più da un'ansia eccessiva nell'affrontare gli impegni, comunque, i ragazzi se condotti a gestire le problematiche e le difficoltà in modo costruttivo, riescono ad ottenere risultati apprezzabili. Alcuni studenti presentano capacità di studio, approfondimento e analisi di buon livello. Gli obiettivi formativi perseguiti dal Consiglio di Classe, in termini di correttezza, autocontrollo e rispetto delle persone e dell'ambiente si possono ritenere in gran parte raggiunti; tuttavia si segnala che nel corso del quinto anno si sono verificati alcuni episodi in cui la coesione del gruppo classe è venuta meno, dapprima occasionalmente e poi più significativamente, soprattutto nel rapporto con alcuni docenti o rispetto a situazioni particolari. L'impegno e le capacità sono, in media, discrete. Per quanto riguarda gli obiettivi cognitivi trasversali, tutti hanno fatto progressi nell'acquisizione degli strumenti di analisi, sintesi e valutazione, che hanno consentito l'acquisizione di un metodo di studio consapevole e abbastanza efficace, con esiti diversi a seconda delle capacità e dell'impegno dimostrato dai singoli alunni nel corso degli anni di studio. La maggior parte degli studenti ha acquisito un atteggiamento responsabile per quanto riguarda l'impegno e il profitto. Tenendo conto delle differenze proprie di ogni disciplina, all'interno della classe si possono individuare tre diverse fasce per quanto concerne l'acquisizione di competenze e di conoscenze. Un gruppo di studenti, grazie a una buona predisposizione all'apprendimento e a un impegno assiduo, ha ottenuto buoni se non ottimi risultati anche se risulta carente la rielaborazione personale e critica che si evidenzia anche nell'esposizione orale e soprattutto nella produzione scritta. Un secondo gruppo, seppure conseguendo risultati discreti nella produzione orale, manifesta carenze nella stesura del testo scritto, a volte evidenziando maggiore predisposizione per un particolare ambito di studi, specie quello umanistico di indirizzo. Infine, un gruppo di studenti presenta ancora incertezze e ad oggi non ha pienamente raggiunto alcuni obiettivi stabiliti in determinate materie, a causa di un impegno discontinuo e di un incerto metodo di studio.

La relazione educativo-didattica del gruppo docenti: caratteristiche e storicizzazione della continuità e/o degli avvicendamenti

Discipline	Docenti	Continuità
IRC	Paola Porciatti	Dalla classe seconda
Italiano	Chiara Biagini	Dalla classe terza
Latino	Chiara Biagini	Dalla classe terza
Scienze Umane	Monica Pipparelli	Dalla classe terza
Filosofia	Davide Sguazzino	Dalla classe terza
Storia dell'Arte	Anna Vavalle	Dalla classe terza
Matematica	Pina Cannizzaro	Dalla classe prima
Fisica	Pina Cannizzaro	Dalla classe prima
Scienze Naturali	Barbara Cavallini	Dalla classe prima
Scienze Motorie	Francesca Soldani	Dalla classe prima
Storia	Francesca Scheggi	Dalla classe quinta
Lingua e cultura inglese	Elena Baldetti	Dalla classe quarta

Come si evince dal quadro, ben 4 docenti hanno seguito il percorso scolastico degli alunni fin dalla prima classe (1 soltanto dalla quinta): si segnala quindi, anche per le materie di indirizzo, una buona continuità didattica di base: nonostante qualche difficoltà della classe nel colmare alcune lacune mantenute negli anni nelle discipline scientifiche, non si sono registrati particolari ritardi nello svolgimento dei programmi, tranne che per Scienze umane e Scienze naturali.

2. OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITÀ E COMPETENZE)

a. Presentazione del quadro delle capacità-attitudini-stili cognitivi della classe e delle eventuali differenziazioni individuali

I Docenti concordano, come già evidenziato, nel ritenere complessivamente discreta la preparazione generale conseguita dalla classe, anche se capacità, attitudini, stili cognitivi e livelli di apprendimento mostrano alcune disomogeneità determinate sia dall'interesse maturato nei confronti delle varie materie di studio sia dalle diversità caratteriali e di temperamento; tale eterogeneità si riflette in certa misura anche nel rendimento, soprattutto nelle materie scientifiche.

Un numero significativo di studenti possiede discrete capacità logiche ed espressive, e sa mettere a frutto le proprie capacità con uno studio accurato, dimostrando di possedere buone conoscenze, ben organizzate nelle varie discipline; altri hanno consolidato conoscenze e competenze raggiungendo risultati più che sufficienti o discreti soprattutto nelle materie di indirizzo e nell'area umanistica, affidandosi tuttavia in qualche caso ad uno studio tendenzialmente mnemonico, in altri casi alle proprie capacità innate piuttosto che ad un impegno assiduo.

b. Obiettivi generali, educativi e cognitivi, previsti per la classe

Per l'a. s. 2022/23 il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obbiettivi trasversali che sono stati perseguiti in tutte le discipline:

Obiettivi educativi

1. Acquisire un comportamento responsabile e adeguato alle diverse circostanze: essere puntuali nell'esecuzione delle consegne didattiche, interiorizzare il rispetto delle regole del vivere civile sviluppando comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, dell'ambiente, del patrimonio e delle attività culturali;
2. Essere disponibili ad accettare la diversità
3. Essere disponibili alla solidarietà
4. Essere in grado di confrontarsi nel rispetto del pluralismo delle idee
5. Consolidare il rapporto di collaborazione con i compagni e con gli insegnanti
6. Saper partecipare in modo organizzato e responsabile alle attività di studio, di ricerca e di lavoro che si svolgono all'interno della classe, nei laboratori, in palestra, fuori aula.
7. Potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di concentrazione nello studio personale e di gruppo.
8. Potenziare la capacità di autovalutazione.

Obiettivi cognitivi

1. Ampliare e approfondire le conoscenze relative alle singole discipline, comprendendo e assimilando i contenuti, cogliendo analogie e differenze, individuando i rapporti di causa-effetto nelle diverse situazioni e nei vari problemi proposti
2. Acquisire padronanza nella comprensione e nell'uso dei linguaggi specifici, potenziando anche le abilità linguistiche di ordine generale per la produzione orale e scritta
3. Saper riferire le proprie conoscenze, oralmente e per iscritto, in modo corretto, chiaro ed organico
4. Saper rielaborare personalmente i vari contenuti culturali, sviluppando la capacità di formulare il proprio pensiero
5. Saper inquadrare i contenuti con coerenza collegandoli anche interdisciplinariamente
6. Potenziare le capacità di analisi e sintesi
7. Acquisire un metodo di studio e di lavoro via via più autonomo e personale, utilizzando correttamente gli strumenti di lavoro, individuando e correggendo gli errori, organizzando le

indicazioni fornite sotto la guida del docente e svolgendo il lavoro assegnato in modo ordinato e nei tempi previsti.

8. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
9. Sviluppare le competenze digitali, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

c. Livelli di preparazione (conoscenze-abilità tecniche-competenze nella comprensione di testi-fenomeni e su procedure standard e/o ideative) conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi

Secondo le variabili che hanno caratterizzato il percorso scolastico individuale, i livelli di preparazione risultano lievemente differenziati tanto fra gli allievi quanto nelle diverse aree disciplinari. Il livello delle conoscenze nelle discipline di indirizzo ed in quelle umanistiche, nelle quali molti alunni hanno maturato anche padronanza nei linguaggi, con capacità di sintesi e di corretta esposizione, sono generalmente buone, in diversi casi ottime, in altri comunque più che sufficienti. Maggiori incertezze sono presenti nell'apprendimento delle discipline dell'area scientifica, dove più scarsa è la padronanza dei linguaggi e dei collegamenti logici ma dove comunque alcuni alunni si distinguono molto positivamente. Da evidenziare è una certa divergenza tra produzione scritta, talvolta non del tutto appropriata sul piano formale e nell'organizzazione dei contenuti, e produzione orale, generalmente adeguata. Tali considerazioni tengono conto della preparazione degli studenti conseguita sia durante la didattica in presenza sia durante le varie fasi di Didattica a Distanza e di Didattica Digitale Integrata; queste ultime modalità, nel secondo quadrimestre della seconda classe e nel corso della terza ma occasionalmente anche in quarta, hanno creato specialmente per gli alunni più fragili qualche difficoltà e rallentamento nell'organizzazione del lavoro e nella pianificazione degli interventi, ma come già detto va rilevato che tutti hanno partecipato con assiduità e correttezza alle lezioni online; alcuni, anzi, hanno saputo sfruttare appieno le potenzialità di DAD e DDI per ampliare i contenuti, consolidare le proprie competenze digitali ed affinare il metodo di ricerca.

A conclusione di questo ciclo di studi si può quindi affermare che la preparazione conseguita, per quanto diversificata secondo le capacità e l'impegno individuali, è certamente molto positiva.

d. La crescita umana e comportamentale della classe

Nel corso del quinquennio gli alunni hanno tenuto un comportamento sostanzialmente corretto e responsabile, adeguandolo alle varie situazioni di insegnamento-apprendimento e superando in alcuni casi anche difficoltà di tipo relazionale (con gli insegnanti e raramente anche tra allievi). La partecipazione, sostanzialmente collaborativa, ha definito nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno il modo di vivere la relazione didattico-educativa da parte della maggioranza della classe, anche se alcuni si sono mostrati meno propensi a lasciarsi coinvolgere attivamente nel dialogo educativo, talora per il carattere introverso, talora perché meno interessati e motivati. La frequenza è stata generalmente regolare e assidua; i casi di assenze particolarmente numerose sono riconducibili a motivi di salute e solo sporadicamente si sono verificate assenze legate agli impegni scolastici da assolvere. Apprezzabile è stato il comportamento nelle attività integrative ed extrascolastiche, in particolare in quelle legate ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

3.METODOLOGIE DIDATTICHE

a. Metodologie e strategie didattiche

Fin dall'inizio del secondo biennio sono state concordate e poste in essere, a seconda dei momenti e delle opportunità, le seguenti metodologie didattiche:

- utilizzo sia della lezione frontale intesa come esposizione introduttiva o riepilogo dei dati essenziali e guida all'analisi dei vari argomenti, sia di una tipologia "dialogica" di comunicazione didattica, indirizzata particolarmente a ricercare e stimolare la partecipazione attiva ed il confronto critico da parte degli alunni (discussione guidata, procedimento di indagine attuato personalmente o in gruppo e poi esposto alla classe mediante forme di interrogazione/ lezione, esercitazioni guidate in classe, incontri di tipo seminariale);
- valorizzazione dello studio personale, ma anche della collaborazione in lavori di gruppo;
- costante riferimento ai manuali in uso, lasciando però il massimo spazio possibile all'approccio diretto con testi, documenti e fonti originali e suggerendo ulteriori letture personali;
- suggerimento di possibili percorsi di approfondimento personale di tematiche curricolari o extracurricolari;
- utilizzo di tutta la strumentazione tecnologico-didattica disponibile nella scuola e di tutta la strumentazione informatica con l'utilizzo di piattaforme didattiche;
- uso, quando possibile, delle risorse offerte dal territorio (beni ambientali, artistici, museali, mostre, conferenze, concerti, lezioni di esperti esterni, iniziative culturali in genere);
- visite guidate e uscite didattiche per ampliare gli orizzonti culturali degli alunni;
- promozione e coordinamento dei possibili contatti di carattere pluri/multi/interdisciplinare.

Inoltre, nell'ottica di coinvolgere in modo attivo gli studenti nel loro percorso di crescita e autorganizzazione, anche grazie al contributo delle Scienze Umane, che rappresentano la specificità dei percorsi formativi dell'indirizzo liceale, sono state sperimentate forme di approccio didattico e pedagogico quali:

- apprendimento cooperativo;
- tutoring tra pari;
- insegnamento multimediale;
- e-learning;
- maieutica reciproca;
- flipped classroom;
- debate.

I mezzi e gli strumenti impegnati a supporto delle suddette metodologie sono stati:

- manuali e libri di testo in adozione, in versione cartacea e/o liquida, dizionari, enciclopedie e repertori vari;
- appunti di collegamento, sintesi e schemi approntati dagli insegnanti o tratti da libri di testo, dispense, mappe concettuali;
- testi in originale o in fotocopia e appunti messi a disposizione dai docenti o ricavati da conferenze e incontri con esperti;
- riviste, quotidiani;
- documentari, film;
- lavagna tradizionale e LIM;
- piattaforme Microsoft Office Education, Argo Didup;
- file audio, videolezioni, link a video e contenuti esistenti in rete, podcast.

a. DNL con metodologia CLIL

Nessun metodologia adottata dalla classe.

b. Ambienti di insegnamento (laboratori-spazi esterni alla scuola-conferenze-reti di scuole classi ecc.)

Il Liceo delle Scienze Umane presenta difficili condizioni strutturali e logistiche; pur trattandosi di una struttura prestigiosa per il suo valore storico-artistico, scarseggiano ambienti di apprendimento innovativi e qualitativi e talvolta gli studenti scontano il disagio di ambienti non perfettamente funzionali a determinate attività specie laboratoriali. Tuttavia negli ultimi anni la sezione si è dotata di diversi materiali soprattutto di ambito tecnologico, volti a garantire migliori condizioni di accesso alle risorse digitali, soprattutto nel periodo di emergenza Covid in cui l'utilizzo di strumenti multimediali è stato fondamentale.

Va segnalato, inoltre, che l'Istituto non dispone di una palestra adeguata alla pratica dell'attività sportiva, ma di un piccolo locale adibito a palestra non fruibile praticamente per motivi di sicurezza, quindi gli alunni sono costretti ad utilizzare palestre esterne.

c. Materiali e strumentazioni particolari utilizzate

Nell'ambito delle tecnologie e degli strumenti multimediali, al di là della strumentazione disponibile in aula (LIM, connessione internet) e alle piattaforme istituzionali, sono stati utilizzati per la didattica Cloud, Dropbox, Power Point, Prezi e altri drive per la condivisione dei documenti, applicazioni e piattaforme multimediali, lo smartphone dei singoli alunni in classe in ottica BYOD.

d. Tipologia di gestione delle interazioni con la classe (nei periodi di sospensione delle attività didattiche in presenza)

In seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza alla data del 5 marzo 2020, quando gli alunni frequentavano la seconda classe, la comunicazione inizialmente è avvenuta tramite alcune funzioni del registro elettronico Argo Didup, quelle normalmente utilizzate ed anche la bacheca, ma molti docenti hanno adottato ulteriori modalità per entrare in contatto con la classe il più tempestivamente ed efficacemente possibile (WhatsApp, mail, attivazione individuale di diverse piattaforme per la didattica). Successivamente sono state indicate specifiche piattaforme, prima bSmart e poi definitivamente Microsoft Office 365 Education A1 - Teams, che hanno consentito di lavorare in modalità videoconferenza interattiva, spesso con la condivisione dello schermo, permettendo la comunicazione con gli studenti in modo più continuativo e sicuro e privilegiando dove possibile la lezione partecipata. L'inevitabile riduzione delle ore di lezione frontale rispetto al normale orario scolastico è stata compensata da attività di studio autonomo da parte degli alunni, correzione e restituzione delle attività svolte in piattaforma, preparazione e consegna di materiali per il recupero e per l'approfondimento, invio di file audio e video approntati dai docenti, link a videolezioni reperibili on line e webinar forniti da case editrici, oltre al tradizionale utilizzo dei libri di testo.

4. ATTIVITÀ/PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

a. attività di recupero e potenziamento

Nell'arco del quinquennio (ad esclusione del periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza) gli alunni con debito formativo hanno potuto beneficiare di corsi di recupero pomeridiani. Il numero più elevato di interventi di recupero e rafforzamento delle competenze è stato svolto tuttavia *in itinere* durante le ore del mattino, sia durante il secondo biennio sia nel quinto anno. Sono state svolte attività di Mentoring dedicate alla valorizzazione e al recupero dei bisogni psicologici e metodologici di alcuni ragazzi scelti dal consiglio di classe per recuperare le carenze manifestatesi durante l'anno scolastico.

b. insegnamento di Educazione Civica

Per quanto attiene all'insegnamento dell'Educazione Civica, il PTOF di Istituto individua tre nuclei concettuali fondamentali: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; cittadinanza digitale.

Per gli aa.ss. 21/22 e 22/23, i docenti delle diverse aree dipartimentali hanno quindi elaborato in modalità condivisa il curriculum di Educazione Civica, integrandolo con l'apporto del curriculum di Cittadinanza e Costituzione che ha caratterizzato nel tempo la progettualità del Liceo delle Scienze Umane. Nel corrente ed ultimo anno scolastico, il curriculum di Educazione Civica è stato progettato e

svolto nell'ambito delle attività di orientamento. Tra gli argomenti proposti quest'anno ci sono:

- Carbon footprint ed ecosostenibilità della nostra scuola.
- Open Sant'Agostino.
- Pinacoteca/Museo Civico.
- Quale inclusione?
- La nuova biblioteca scolastica.
- Benessere emotivo a scuola.
- Viaggiare insieme.
- Esplorando Siena.
- Cellulare e scuola.
- A.I. sperimentazione scolastica.
- Costruisci prove Invalsi.
- Costruisci giochi didattici.
- Interviste impossibili.
- Ricerca sui canti tradizionali della Siena di primo Novecento.
- Creare audiolibri.
- Sentirsi stranieri a Siena.
- Gruppi etnici a Siena ed educazione di genere.
- Idee per un apprendimento peer to peer.
- Sportello di ascolto per docenti tenuto dagli studenti.
- Orientamento e autorientamento.
- E-twinning.
- Voglio portare la mia scuola in Europa.
- ITS, questi sconosciuti...
- Il Carcere di Santo Spirito a Siena.
- Presentiamo noi la nostra scuola.
- Mnemotecniche e apprendimento rapido.
- "Startup Your Life 23-24".
- Finanza etica intorno a noi.

L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato oggetto di valutazione periodica e finale; il docente coordinatore ha formulato la proposta di voto, scaturita dall'acquisizione di elementi conoscitivi raccolti nell'ambito del team di docenti componenti il Consiglio di classe, tenendo conto anche del comportamento assunto dagli studenti, della partecipazione alle attività progettuali proposte, dell'interesse manifestato per tematiche ed attività inerenti all'ambito in oggetto. Inoltre si fa presente che la scelta dell'argomento da parte dei ragazzi, in questo ultimo anno scolastico, è stata libera ed autonoma: possono infatti essere state presentate anche altre proposte condivise con i docenti.

c. PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)

L'attività dei PCTO è stata condizionata dall'emergenza sanitaria, costringendo a soluzioni alternative realizzate esclusivamente online e sostanzialmente indirizzate all'orientamento in uscita; ciò ha ridotto l'efficacia ed il significato stesso del progetto: gli alunni non hanno potuto sempre esprimere al meglio le proprie attitudini e vocazioni, indirizzate in particolar modo al sociale e all'insegnamento.

Durante il secondo biennio e nell'ultimo anno la classe ha comunque svolto i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, attenendosi alla Legge 145/2018 che ha ridotto a 90

le ore totali dedicate. Si illustrano brevemente le esperienze effettuate dalla classe nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

Classe Terza

“Torneo della Disputa: Dire e Contraddire” con il Consiglio dell’Ordine degli avvocati di Siena in cui la classe si è proclamata vincitrice del torneo.

Classe Quarta

"Verso il Futuro" – Tirocinio nelle scuole del territorio.
Progetti di arte: "ENCAUSTO" con la Pinacoteca di Siena.
Orientamento attivo nelle università.

Classe Quinta

Orientamento attivo nelle università.

d. Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa.

Classe Terza

- Pillole di scienza
- Raccolta differenziata
- Riconoscere l’altro
- Educazione alla salute
- *Extra moenia*
- Partecipazione della classe a progetti educativi d’istituto.
- Certificazioni linguistiche (per chi interessato)
- Giornata della memoria
- Ecdl (per chi interessato)

Classe Quarta

- Raccolta differenziata
- Certificazioni linguistiche (per chi interessato)
- Giornate della memoria
- Ecdl (per chi interessato)
- Visita al museo degli Uffizi a Firenze
- Orientamento in uscita
- Pillole di Scienza

Classe Quinta

- Certificazione ECDL (per chi interessato)
- Storia in pillole
- Olimpiadi di Matematica (per chi interessato)
- Corsi di preparazione a test d’ingresso universitari
- Progetto Metascuola (a partecipazione volontaria)
- Giornata della Memoria
- Giorno del Ricordo: le Foibe
- Corso FIRST-Esame First (a partecipazione volontaria)
- Attività del CSS, tornei interni e gare di Istituto - Progetto AIDO
- Educazione alla salute
- Raccolta differenziata

- Viaggio di istruzione a Monaco e Dachau
- Corso BLSA
- Visita a Palazzo Pitti, galleria moderna

e. **Percorsi interdisciplinari**

Percorsi interdisciplinari sono stati attivati prevalentemente nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica.

f. **Eventuali attività specifiche di orientamento**

Le attività che si sono svolte nell'ambito dell'orientamento hanno avuto la finalità di fornire agli studenti che si apprestano a concludere gli studi liceali non solo adeguate informazioni sulle opportunità presenti nel territorio in ordine sia alla prosecuzione degli studi in ambito universitario sia all'ingresso nel mondo del lavoro, ma anche la possibilità di scegliere consapevolmente la strada da percorrere.

5. **IL MODELLO VALUTATIVO**

a. **Criteri di valutazione (cfr. PTOF) e specifici per la classe**

La valutazione dei risultati nelle prove di percorso ha avuto il primario compito di fornire ai docenti gli elementi per modulare ed adeguare la loro azione nelle pratiche di apprendimento; la valutazione orientativa è stata perseguita attraverso ricerca e attuazione di modalità didattiche centrate sulle competenze, sull'inclusione e finalizzate alla crescita delle potenzialità di ogni singolo studente.

I docenti del Consiglio di Classe hanno verificato costantemente i risultati dell'intero processo di insegnamento/apprendimento mediante l'osservazione sistematica durante la quotidiana pratica, valutando la loro partecipazione, presenza e condivisione sia durante la didattica in presenza sia nelle fasi di Didattica a Distanza e Didattica Digitale Integrata; anche in queste fasi grazie agli strumenti informatici di supporto state svolte prove di varia tipologia funzionali alle caratteristiche di ciascuna disciplina e nello specifico:

- colloqui formalizzati su argomenti del programma svolto
- relazioni orali o scritte su attività svolte a livello individuale o di gruppo
- prove scritte oggettive
- questionari a risposta aperta o chiusa
- test di conoscenza e comprensione
- analisi di testi di tipo letterario o argomentativo, parafrasi, commenti, oltre allo svolgimento di temi di tipo tradizionale, espositivi ed argomentativi.

La valutazione è stata effettuata in due momenti:

- 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa, tesa a correggere o rinforzare le conoscenze, competenze e capacità acquisite, a individuare le lacune presenti a progettare gli opportuni interventi di recupero;
- 2) mediante verifiche periodiche strutturate ed in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno.

Facendo riferimento a quanto indicato nel PTOF d'Istituto, i docenti del Consiglio di Classe concordano nel ritenere la valutazione parte integrante del processo didattico-educativo poiché essa riveste particolare importanza sia in relazione agli obiettivi strettamente cognitivi da conseguire negli ambiti delle discipline di studio, sia per il contributo che offre ad un armonico sviluppo della personalità dei giovani.

In particolare sono stati sempre considerati:

- il reale progresso intervenuto fra il livello iniziale e quello finale relativamente agli obiettivi proposti (cognitivi, formativi, disciplinari e trasversali).

- la partecipazione, l'interesse e l'impegno dimostrati durante lo svolgimento delle diverse attività didattiche.

- la qualità del comportamento mantenuto all'interno della classe e durante le diverse iniziative proposte dalla scuola.

La valutazione finale dell'anno, pur senza prescindere dalle verifiche di percorso, evidenzierà l'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi didattici, in modo da rapportarsi alla persona ed esprimere un giudizio non solo di profitto, ma anche riguardo al livello di responsabilizzazione raggiunto nei confronti dell'apprendimento.

Per le modalità di verifica e valutazione nelle varie discipline, si rimanda comunque alle relazioni individuali dei docenti.

b. Certificazione delle competenze PCTO

I criteri, gli indicatori e i livelli per la certificazione delle competenze in esito ai PCTO sono stati elaborati da un apposito gruppo di lavoro e ratificati dal collegio docenti in data 14 maggio 2019. Le certificazioni così compilate per ciascun alunno saranno messe a disposizione del Presidente della Commissione di Esame.

c. Simulazione delle prove scritte in preparazione dell'Esame di Stato

La preparazione remota all'Esame di Stato è stata curata fin dall'inizio del secondo biennio nel quadro della progressiva acquisizione di adeguate conoscenze, competenze ed abilità. Quest'anno, con il ritorno delle prove scritte, è stata effettuata una prima simulazione della prima e seconda prova in data 20 e 22 marzo e verrà effettuata un'altra simulazione della prima e della seconda prova scritta in data 16 e 17 maggio; i materiali saranno a disposizione della Commissione d'Esame.

d. Eventuali simulazioni del colloquio orale e linee guida generali per la scelta dei relativi materiali

Potranno essere effettuate, da ogni docente e secondo la propria disponibilità e volontà delle interrogazioni simili alla prova orale d'esame. Inoltre, i singoli docenti, hanno tenuto conto delle modalità di svolgimento del colloquio durante spiegazioni e verifiche, fornendo suggerimenti e indicazioni sulle possibilità di collegamenti pluridisciplinari.

Il materiale scelto sarà costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, e sarà finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione terrà conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il presente Documento, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Nella conduzione del colloquio, si terrà inoltre conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Gli allievi potranno infine presentare elaborati autonomamente realizzati relativamente alle esperienze di PCTO ed eventualmente all'insegnamento dell'Educazione civica.

e. Griglia/e di valutazione delle prove di Esame in base alle disposizioni ministeriali

Si allegano le griglie di valutazione utilizzate anche nel corso del presente anno scolastico.

f. Criteri di attribuzione del voto di comportamento/ criteri per attribuzione del credito (cfr. PTOF)

Per tutte le classi la valutazione della condotta avviene secondo criteri ed indicatori concordati nel Collegio Docenti.

Si allega la griglia di valutazione della condotta in uso nell'Istituto.

I criteri per la valutazione dei crediti formativi e per l'attribuzione del credito scolastico sono stati concordati nel Collegio Docenti. Sulla base delle tabelle ministeriali, viene assegnata la fascia di attribuzione del credito scolastico secondo la corrispondenza con la media dei voti conseguiti dallo studente negli scrutini finali per ciascun anno di corso. Il Collegio Docenti ha stabilito di attribuire il massimo della fascia all'interno di una banda di oscillazione corrispondente allo studente la cui media matematica dia un numero decimale maggiore di 0,50; inoltre viene attribuito il punteggio massimo della fascia nel caso in cui lo studente presenti debita certificazione di crediti formativi (ad esempio certificazioni linguistiche o informatiche, attività extracurricolari di volontariato o sportive) o frequenti l'Insegnamento di Religione Cattolica o Attività Alternativa riportando valutazioni di merito. A decorrere dal corrente anno, benché non contribuiscano alla media complessiva, sono stati istituiti due nuovi indicatori riportati nella pagella dei singoli studenti: "Spirito di iniziativa" e "Spirito di collaborazione". Per la specifica delibera del Collegio dei Docenti e per ulteriore approfondimento, si rimanda al PTOF d'Istituto.

ALLEGATI al Documento

- n. 12 relazioni finali dei docenti
- n. 3 griglie di valutazione prima prova scritta proposte dal Consiglio di Classe
- n. 1 griglia di valutazione seconda prova scritta proposta dal Consiglio di Classe
- griglia di valutazione del colloquio ministeriale

I materiali inerenti le simulazioni delle prove scritte e del colloquio, gli atti e le certificazioni relativi agli esami effettuati e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini, ai percorsi e ai progetti svolti sono consultabili presso l'ufficio didattica e saranno a disposizione della Commissione.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: PAOLA PORCIATTI
Disciplina: IRC
Classe: 5D Sezione Associata: LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Monte ore di lezione effettuate: 33

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.) La classe ha manifestato interesse durante buona parte dell'anno scolastico; gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo, alcuni anche in modo costruttivo. Durante le lezioni la classe ha risposto positivamente alle sollecitazioni dell'insegnante, condividendo i lavori e le riflessioni individuali. Tuttavia, in alcuni momenti è emerso un leggero divario riguardo le conoscenze e le competenze acquisite.
--

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI
In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di: COMPETENZE 1) Gli alunni sono in grado di comparare e correlare le conoscenze acquisite con l'esperienza personale e sociale (cattolicesimo e/o altre confessioni cristiane, altre religioni, vari sistemi di significato). 2) Gli alunni sono in grado di comprendere ed utilizzare quasi sempre in modo adeguato i termini che si riferiscono al linguaggio religioso. 3) Gli alunni sono in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per elaborare scelte quotidiane ed essenziali di responsabilità e rispetto nei confronti dell'ambiente, del creato, degli altri esseri umani.

CONOSCENZE

- 1) Gli alunni sono in grado di descrivere l'ambito dell'esperienza umana identificato come "etico" e riguardante la persona in relazione con se stessa, con gli altri e con l'ambiente nel quale vive.
- 2) Gli alunni sono in grado di fornire indicazioni di massima per una sintetica, ma corretta trattazione di alcune delle principali tematiche etiche.

ABILITA'

- 1) Gli alunni sono in grado di rielaborare personalmente i contenuti.
- 2) Gli alunni sono in grado di analizzare fonti e documenti applicando i corretti criteri d'interpretazione.
- 3) Gli alunni sono in grado di operare sintesi e connessioni tra ambiti disciplinari diversi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

- | | |
|---|----------------------------|
| a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | <input type="checkbox"/> X |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | <input type="checkbox"/> X |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | <input type="checkbox"/> X |

2. Area logico-argomentativa

- | | |
|---|----------------------------|
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | <input type="checkbox"/> X |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | <input type="checkbox"/> X |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | <input type="checkbox"/> X |

3. Area linguistica e comunicativa

- | | |
|--|----------------------------|
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: | <input type="checkbox"/> X |
| a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; | <input type="checkbox"/> X |
| a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; | <input type="checkbox"/> X |
| a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. | <input type="checkbox"/> X |
| b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. | <input type="checkbox"/> X |
| d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. | <input type="checkbox"/> X |

4. Area storico umanistica

- | | |
|--|----------------------------|
| a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento | <input type="checkbox"/> X |
|--|----------------------------|

particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/> X
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/> X
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/> X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/> X
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/> X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/> X
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche:	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche:	

METODOLOGIE ADOTTATE

Periodo – Contenuti:

I nuclei tematici proposti sono stati affrontati secondo una logica di correlazione tra teologia, fenomenologia religiosa e Scienze Umane. Il coordinamento interdisciplinare appare evidente sia per gli argomenti affrontati che per il metodo di lavoro usato: riferimenti alla storia, alla filosofia, all'arte, alle scienze, alla letteratura, hanno accompagnato il lavoro della classe. Costante è stato anche il riferimento a problemi di attualità, finalizzato ad una maggiore comprensione critica del presente per un più efficace e consapevole inserimento nei diversi dibattiti culturali in corso. Oltre alla classica lezione frontale, l'attività didattica è stata corredata da esercitazioni, da letture e lavori individuali e di gruppo che hanno permesso un corretto approfondimento delle tematiche. I materiali didattici utilizzati sono stati il libro di testo, files, link e video inviati agli alunni, brani tratti da AA. VV. Una parte di questo materiale è stato selezionato e scelto dagli alunni.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)

Il docente, una volta acquisite le tematiche proposte dagli studenti, ha contribuito alla realizzazione dei percorsi mettendo a disposizione degli alunni le proprie ore di lezione secondo il principio della quota parte del monte ore, previsto per l'insegnamento della disciplina, con distribuzione nel secondo quadrimestre.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Il ritmo accelerato con il quale si sono evolute e continuano ad evolversi scienze a tecnologia e le consistenti ripercussioni che le nuove conquiste da esse acquisite hanno sulla vita dell'uomo, rendono necessaria. Una costante riflessione di ordine etico. Abbiamo quindi lavorato affrontando temi contemporanei, preoccupandoci di garantire una conoscenza appropriata dei termini delle questioni e dei nodi critici che ad esse fanno capo, con l'obiettivo di individuare i criteri in base a cui procede nella formulazione del giudizio morale e negli orientamenti da assegnare alla ricerca ed alla sperimentazione.

Partendo dalla definizione del termine etica sono stati affrontati i principali temi legati a diversi ambiti: la cultura, la scienza e la storia del XX secolo, i diritti umani. Evidentemente tali problemi hanno chiamato in causa il rapporto tra religione e cultura svoltosi nel Novecento. In particolare, si è cercato di trattare le seguenti tematiche: il rapporto tra la fede ed altri sistemi di significato; il cambiamento negli stili di vita, fondato per il credente non solo su una riflessione filosofico culturale, ma anche teologica riguardante la responsabilità dell'essere umano nei confronti del creato; alcune personalità e avvenimenti del Novecento di particolare importanza.

Programma: L'etica, la banalità del male, la necessità di principi di riferimento, la dignità dell'uomo alla base dei diritti umani, dalla dignità ai diritti, la necessità di un'etica mondiale, il contributo del Cristianesimo. Problemi etici contemporanei: l'aborto, l'eutanasia, la fecondazione assistita, la clonazione.

Ambiti riguardanti la politica, la cultura, la scienza e la storia del Novecento: Chiesa e marxismo, Chiesa e democrazia, Chiesa e liberalismo, Il silenzio di Pio XII durante la Seconda Guerra Mondiale, Fondamentalismo e Integralismo, Liberalismo, le sette religiose.
Temi di attualità: l'essere umano e il cibo, l'incontro con l'altro, la globalizzazione.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

La valutazione è stata assegnata tenendo conto della partecipazione alle attività didattiche in classe, dello spirito d'iniziativa e di collaborazione.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

...

Siena, 03/05/2024

Il Docente
Paola Porciatti



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: Prof.ssa Anna Vavalle
Disciplina: Storia dell'Arte
Classe: 5D Sezione Associata: Liceo delle Scienze Umane
Monte ore di lezione effettuate: 56 ore

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe è composta da 24 allievi, a netta prevalenza femminile. Gli alunni sono disponibili al dialogo educativo e abbastanza interessati all'apprendimento della disciplina, verso la quale dimostrano a volte una vivace curiosità. L'interesse è più vivo quando si riesce a innescare percorsi che conducono ad apprendimenti significativi, soprattutto se interdisciplinari. Spesso tendono a distrarsi. L'impegno è abbastanza adeguato. La classe sembra coesa e il comportamento è quasi sempre corretto.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA CONSEGUITI

- Educare l'alunno alla lettura dell'opera d'arte e a comprendere i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e a coglierne e apprezzarne i valori estetici.
- Sviluppare nel ragazzo l'interdisciplinarietà attraverso lo stretto legame che si instaura fra le opere d'arte e il contesto storico in cui sono state prodotte (legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione e anche l'economia).
- Affinare la sensibilità estetica del ragazzo in modo che sappia apprezzare i valori estetici e storici che le opere d'arte contengono affinché in futuro possa intraprendere azioni di tutela, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio artistico.
- Corroborare nel discente il senso dell'identità nazionale che passa anche attraverso i monumenti e l'ambiente che abbiamo ereditato dalle generazioni passate.

OBIETTIVI

Conoscenze

- Individuare le tradizioni e i contesti storici relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti.
- Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate dagli autori proposti.
- Esprimersi con chiarezza, correttezza e ordine logico, comprendendo e utilizzando il lessico specifico della disciplina.
- Utilizzare il patrimonio lessicale della disciplina e la terminologia tecnico-specialistica dell'architettura individuandola in piante, spaccati, alzati di edificio.
- Conoscere gli strumenti didattici di supporto allo studio della storia dell'arte: biblioteche, pinacoteche virtuali, musei, complessi monumentali etc.
- Riconoscere i singoli artisti e l'evoluzione dei vari periodi artistici onde avere un quadro, il più

generale ed esauriente possibile, che mostri loro una prospettiva culturale in cui ogni manifestazione del fare umano si correla alle altre discipline d'insegnamento (la Storia, la Letteratura, la Religione, etc.).

Competenze

- Organizzare il proprio apprendimento scegliendo varie fonti e varie modalità di informazione.
- Saper confrontare opere d'arte e metterle in relazione col pensiero di un autore, in tutti quei casi in cui sia pervenuto un testo scritto dell'autore (missive, diari, poesie, trattati, riflessioni ecc.) con possibilità di confronto anche fra autori diversi appartenenti ad uno stesso periodo e a periodi diversi (intertestualità, prospettiva interculturale).
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici della comunicazione per realizzare percorsi e itinerari museali o cittadini, ricerche e approfondimenti disciplinari; saper costruire una mappa concettuale.
- Dedurre da piante e alzati le principali caratteristiche tecnico-stilistiche degli edifici, utilizzando il linguaggio tecnico e un adeguato registro linguistico.
- Analizzare il manufatto artistico fornendo criteri stilistici. Essere in grado, inoltre, di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate dagli artisti.
- Individuare in un'opera d'arte le leggi che governano la sintassi compositiva classica e quella anticlassica.
- Analizzare l'opera d'arte in rapporto al luogo in cui è prodotta e al contesto in cui si trova, se è il caso anche in un panorama di dimensione europea.
- Saper utilizzare in modo pertinente il lessico specifico della disciplina.

Gli **obiettivi specifici** mirano a far sì che gli alunni sappiano:

- Comprendere i linguaggi e le logiche compositive delle diverse forme di espressione artistica;
- Essere in grado di collocare nel tempo e nello spazio le opere d'arte;
- Saper distinguere, all'interno dell'arte del Seicento, Settecento, Ottocento e Novecento, le differenze e la continuità nei vari stili attraverso il tempo;
- Essere in grado di formulare letture comparate tra opere di diversi artisti o tra opere dello stesso autore all'interno del suo percorso artistico nel tempo;
- Saper eseguire la lettura dell'opera d'arte in termini di iconografia, composizione formale e iconologia o significato dell'opera d'arte.
- Riconoscere gli aspetti compositivi dell'immagine, potenziando la capacità di osservazione, la memoria visiva e l'analisi dei linguaggi della comunicazione visiva.

Gli **obiettivi minimi** in termini di conoscenze e competenze saranno i seguenti:

- Riconoscere le opere degli artisti o della civiltà che le ha prodotte e saperle collocare nello spazio e nel tempo;
- Individuare analogie e differenze, innovazioni e continuità tra opere di diversi stili e diverse correnti artistiche e all'interno della produzione artistica di uno stesso autore.

Saper esporre le conoscenze con il linguaggio e la terminologia specifica della disciplina.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI **Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010** **(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)**

1. Area metodologica

a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X

c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	X
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo	X

creativo.	
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche: -----	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche: Buone capacità di adattamento e mutua interazione nel lavoro di gruppo.	

METODOLOGIE ADOTTATE

<p>Periodo – Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale (privilegiata onde velocizzare la trattazione) • Lezione dialogata, problem posing-solving, peer to peer. • Eventuali presentazioni individuali in powerpoint o prezi; eventuali lavori di gruppo anche secondo la metodologia della flipped classroom; costruzione di mappe concettuali utilizzando i programmi grafici. • Libro di testo integrato ove possibile dal manualetto fornito dalla casa editrice per i ragazzi che hanno bisogni educativi specifici. • Dispense e materiale fornito attraverso piattaforme online (weschool o edmodo) e mappe concettuali. • LIM • Appunti presi in classe • Rete Internet • Lezioni itineranti e visite guidate a musei, monumenti e/o siti archeologici

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)

<p>periodo – prove autentiche e compiti di realtà - contenuti Da visionare in collaborazione con i docenti del consiglio di classe.</p>

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

- Caratteri generali del fenomeno barocco in Italia e in Europa. Caravaggio, Bernini, Borromini, Guarini.
 - Il Settecento: il Neoclassicismo.
 - David, Canova.
 - Il Romanticismo.
 - In Germania, Francia, Inghilterra: Kaspar David Friedrich, Theodore Gericault, Eugène Delacroix, William Turner, John Constable.
 - In Italia, Hayez.
 - Il Realismo.
 - Courbet.
 - Le esperienze italiane di metà secolo: i Macchiaioli.
 - L'Impressionismo.
 - Édouard Manet, Claude Monet, Pierre-Auguste Renoir, Edgar Degas.
 - La fotografia.
 - Il Post-Impressionismo.
 - Paul Gauguin, Vincent Van Gogh, Seurat e Signac, Paul Cézanne.
 - L'Art Nouveau.
 - Caratteri generali.
 - Wiener Secession. Klimt
 - Munch
 - Le avanguardie artistiche (Futurismo e Cubismo)

Nella parte iniziale dell'anno la classe ha lavorato in gruppo e ha poi restituito, con buon profitto e approfondimenti originali, contributi sulla pittura di Caravaggio.

Molto vivo l'interesse per il tema "arte e follia", che è stato affrontato attraverso lo studio di Bosch, Gericault e che sarà concluso dalle attività di studio previste sulla vita e l'opera di Vincent Van Gogh.

NB: le parti sottolineate non sono ancora state svolte. Il docente avrà cura, al termine dell'anno scolastico, di segnalare quali parti del programma sono state effettivamente trattate tra quelle sottolineate.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

- Acquisizione del linguaggio specialistico della disciplina
- Conoscenza degli argomenti
- Interesse e partecipazione
- Capacità di analisi e sintesi
- Volontà e costanza nello studio
- Coerenza logica e formale nelle prove scritte o nell'esposizione orale (fedeltà alla traccia, coesione testuale, ordine logico, capacità di sintesi espositiva);
- Capacità di esprimersi con chiarezza utilizzando nessi causa-effetto,
- Capacità di analisi del prodotto artistico sotto i seguenti profili: tecnico, iconografico, stilistico, espressivo,
- Capacità di rielaborare in modo personale ed efficace le proprie conoscenze (da sviluppare nel corso del triennio)
- Capacità di integrare nel lavoro scolastico letture, interessi ed esperienze personali,
- Capacità di autonomia di giudizio (rielaborazione personale dei contenuti).

La valutazione parte sempre dalla rilevazione della presenza - assenza degli aspetti richiesti nella

prova, dalla particolarità della verifica e dalla sua posizione nel quadro complessivo del lavoro scolastico. La valutazione finale terrà conto del grado di avanzamento nell'iter scolastico, della differenza tra la condizione di partenza e le acquisizioni rilevate al termine dell'anno scolastico.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Per quest'anno non sono state svolte attività specifiche di ampliamento del curriculum in ambito artistico.

Siena, 4 maggio 2024

Il Docente
Prof.ssa Anna Vavalle



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: PINA CANNIZZARO
Disciplina/e: MATEMATICA
Classe: 5 D Sezione Associata: LSU
Monte ore di lezione effettuate: 54 (al 04/05/2024)

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe è composta da 24 alunni di cui 3 maschi e 21 femmine. Il gruppo classe, quasi nella sua totalità per tutto il primo quadrimestre, ha mostrato poco interesse, partecipazione e costanza nello studio. Da questo atteggiamento sono scaturite in maniera evidente lacune sia nell'ambito del calcolo algebrico e sia anche di argomenti trattati negli anni precedenti. Quindi il poco entusiasmo dimostrato specialmente nella parte iniziale dell'analisi matematica, ha portato nel primo quadrimestre in media, risultati poco soddisfacenti. Nel secondo quadrimestre la classe ha invece mostrato più curiosità, partecipazione ed interesse alle lezioni con interventi e richieste di approfondimenti. Ho privilegiato quindi una trattazione che si basasse principalmente sulle procedure metodologiche dello studio di un grafico e sulla lettura e interpretazione dei grafici di funzione in termini analitici.

Inoltre la classe ha partecipato con entusiasmo a diversi progetti che sono stati proposti e questo ha in parte influito sulla completa trattazione dell'intero programma che pertanto è stato rimodulato relativamente alle parti essenziali.

Le attività di recupero successive al primo quadrimestre ed in itinere per tutto il secondo quadrimestre hanno permesso alla totalità degli alunni di raggiungere quasi tutti gli obiettivi previsti per la disciplina.

Il metodo di studio, adeguato per la maggioranza della classe, è migliorato durante l'anno: la maggior parte degli alunni ha mostrato di saper cogliere i collegamenti fra le varie parti del programma raggiungendo in generale una preparazione sufficiente.

Dal punto di vista della socialità la classe si mostra affiatata e collaborativa.

La valutazione finale è nel complesso più che sufficiente.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

Gli obiettivi educativi e cognitivi sono stati raggiunti in maniera soddisfacente da un buon numero di alunni mentre solo pochi hanno raggiunto parzialmente tali obiettivi, così come le competenze. Questo è da imputarsi principalmente alle carenze tecniche e di calcolo accumulate nel corso degli anni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	X
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>

c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	X
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche: Nessun risultato da segnalare.	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche: Nessun risultato da segnalare.	

METODOLOGIE ADOTTATE

È stata utilizzata principalmente la lezione frontale, pur mantenendo viva la partecipazione con interventi e approfondimenti che i ragazzi ritenevano opportuno fare. Ampio spazio è stato dedicato all'esecuzione di esercizi guidati in modo da esplicitare meglio i possibili metodi di risoluzione. Utili sono stati anche schemi di riferimento per ragionamenti, procedure di risoluzione e di calcolo, e di teoria. Molto utili al fine della comprensione di molti concetti, sono state le analisi dei grafici. La correzione dei soli problemi/esercizi non riusciti alla gran parte degli studenti ha dato spesso buon esito, nonostante che alcuni alunni non abbiano svolto sempre tutto il lavoro assegnato per casa.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Programma svolto nel 1° QUADRIMESTRE :

Ripasso di algebra di base, prerequisito per lo studio di funzione:

Equazioni e disequazioni di primo grado, di secondo grado e razionali fratte.

Studio del segno di un prodotto e di una frazione algebrica.

Sistemi di equazioni e di disequazioni lineari e/o di secondo grado.

Ripasso della definizione di funzione e dei grafici delle funzioni elementari:

Definizione di funzione e classificazione delle principali funzioni affrontate negli anni scorsi.

Ripasso dei grafici di funzioni già note: lineari (rette), quadratiche (parabole), esponenziali e logaritmiche elementari.

Simmetria di una funzione (Pari e dispari).

Dominio di una funzione:

Concetto e definizione di dominio di una funzione. Sua rappresentazione nel piano cartesiano.

Calcolo per la determinazione del dominio delle seguenti tipologie di funzioni:

- razionali intere (o polinomiali),
- razionali fratte,
- irrazionali (con distinzione fra indice di radice pari ed indice dispari),
- esponenziali,
- logaritmiche.

DAL GRAFICO AI CONCETTI: individuazione del dominio di una funzione a partire dal suo grafico.

Studio dei punti di intersezione del grafico di una funzione con gli assi coordinati e definizione di "zero di una funzione" per quelli sull'asse x :

Procedimenti per determinare le coordinate dei punti di intersezione con gli assi cartesiani per le seguenti tipologie di funzioni:

- razionali intere (o polinomiali),
- razionali fratte.
- irrazionali (con distinzione fra indice di radice pari ed indice dispari),
- esponenziali,
- logaritmiche.

DAL GRAFICO AI CONCETTI: individuazione dei punti di intersezione fra il grafico di una funzione e gli assi cartesiani.

Studio del segno di una funzione:

Concetto informale di funzione positiva o negativa a partire dalla sua rappresentazione grafica.

Procedimento di calcolo per il reperimento degli intervalli in cui una funzione data è positiva o negativa, per le seguenti tipologie di funzioni:

- razionali intere (o polinomiali),
- razionali fratte,
- semplici irrazionali.
- esponenziali,
- logaritmiche.

DAL GRAFICO AI CONCETTI: individuazione degli intervalli in cui una funzione è positiva o negativa a partire dal suo grafico.

Concetto di limite di funzione e semplici calcoli di limiti finalizzati al reperimento di asintoti (solo per funzioni razionali fratte):

Concetto di “limite finito di una funzione per x che tende all’infinito” e di “limite infinito di una funzione per x che tende ad un numero finito”, SENZA affrontare la definizione rigorosa dell’ $\varepsilon - \delta$.

Ricerca degli eventuali asintoti verticali.

Ricerca degli eventuali asintoti orizzontali.

Forme indeterminate: $+\infty - \infty$, ∞/∞ , $0/0$.

Superamento dell’indeterminazione della forma $+\infty - \infty$ mediante raccoglimento a fattore comune della x di grado massimo.

Superamento dell’indeterminazione della forma ∞/∞ per le funzioni razionali fratte mediante raccoglimento a fattore comune della x di grado massimo al numeratore ed al denominatore.

Superamento dell’indeterminazione della forma $0/0$ per le funzioni razionali fratte mediante semplici scomposizioni di numeratore e denominatore e successiva semplificazione algebrica.

Funzioni continue. Punti di discontinuità.

Asintoto obliquo (solo di funzioni razionali fratte)

DAL GRAFICO AI CONCETTI: riconoscimento di asintoti verticali, orizzontali ed obliqui a partire dalla rappresentazione del grafico di una funzione.

Programma svolto nel 2° QUADRIMESTRE – fino al 04-05-2023

Derivata prima: definizioni e calcolo con i limiti (solo qualche esempio senza esercizi)

Ripasso dell’equazione esplicita di una retta e del significato geometrico del coefficiente angolare m di una retta (non verticale).

Definizione di rapporto incrementale di una funzione in un suo punto $x = c$ con incremento h .

Definizione di derivata prima di una funzione in un suo punto $x = c$ e significato grafico .

Definizione di funzione derivata prima (di una funzione data).

Regole di derivazione:

Regola di derivazione di una potenza.

Regola di derivazione del prodotto di una funzione per una costante

Regola di derivazione del prodotto di due funzioni .

Regola di derivazione della divisione di due funzioni.

Regola di derivazione di funzioni composte .

Regole di derivazione di semplici funzioni elementari.

Calcolo e studio del segno della derivata prima (solo funzioni polinomiali e semplici fratte):

Uso delle regole di calcolo della derivata di funzioni polinomiali e di funzioni razionali fratte.

Utilizzo della derivata prima per lo studio degli intervalli in cui la funzione cresce, decresce o è stazionaria; quindi reperimento di eventuali punti stazionari, cioè di massimo relativo, di minimo relativo o di flesso a tangente orizzontale [N.B. i concetti di crescita, decrescenza, di punti di massimo e di minimo relativo e di flesso a tangente orizzontale sono stati affrontati solo intuitivamente, cioè graficamente e non sono stati definiti formalmente in termini di intorni, punti di accumulazione, ecc.].

Rappresentazione grafica dei risultati dello studio del segno della derivata prima.

DAL GRAFICO AI CONCETTI: riconoscimento di intervalli di crescita o decrescenza, eppure di punti stazionari (massimo o minimo relativi o di flesso a tangente orizzontale) a partire dalla rappresentazione del grafico di una funzione.

Programma da svolgere 2° QUADRIMESTRE – a partire dal 04-05-2023 si presume/spera di poter fare:

Cenni ai concetti di concavità e convessità ed ai punti di flesso in genere

Calcolo e studio del segno della derivata seconda di semplici funzioni polinomiali di 3° o 4° grado, per dedurre la concavità e gli eventuali punti di flesso.

Rappresentazione grafica dei risultati dello studio del segno della derivata seconda.

DAL GRAFICO AI CONCETTI: riconoscimento degli intervalli di concavità e convessità di una funzione e dei punti di flesso.

Ripasso dei principali concetti e dei principali procedimenti di calcolo sviluppati durante l'anno.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Il modello valutativo non si discosta da quello proposto in fase di programmazione iniziale. Inoltre, è stato valutato oltre che il livello di conoscenza e competenza raggiunti anche la disponibilità, la precisione la puntualità e l'interesse mostrato dagli alunni.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Nessuna attività inerente la disciplina.

Siena, 04/05/2024

Il Docente
Prof.ssa Pina Cannizzaro



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: PINA CANNIZZARO
Disciplina : FISICA
Classe: 5 D Sezione Associata: LSU
Monte ore di lezione effettuate: 47 (al 04/05/2024)

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)
<p>La classe è composta da 24 alunni di cui 3 maschi e 21 femmine. Il gruppo classe, quasi nella sua totalità per tutto il primo quadrimestre, ha mostrato poco interesse, partecipazione e costanza nello studio. Nel secondo quadrimestre la classe ha invece mostrato più curiosità, partecipazione ed interesse alle lezioni con interventi e richieste di approfondimenti. Inoltre la classe ha partecipato con entusiasmo a diversi progetti che sono stati proposti e questo ha in parte influito sulla completa trattazione dell'intero programma che pertanto è stato rimodulato relativamente alle parti essenziali. Le attività di recupero successive al primo quadrimestre ed in itinere per tutto il secondo quadrimestre hanno permesso alla totalità degli alunni di raggiungere quasi tutti gli obiettivi previsti per la disciplina.</p> <p>Il metodo di studio, adeguato per la maggioranza della classe, è migliorato durante l'anno: la maggior parte degli alunni ha mostrato di saper cogliere i collegamenti fra le varie parti del programma raggiungendo in generale una preparazione più che sufficiente.</p> <p>Dal punto di vista della socialità la classe si mostra affiatata e collaborativa.</p> <p>La valutazione finale è nel complesso è buona.</p>

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI
<p>Gli obiettivi educativi e cognitivi sono stati raggiunti in maniera soddisfacente da un buon numero di alunni mentre solo pochi hanno raggiunto parzialmente tali obiettivi, così come le competenze. Questo è da imputarsi principalmente alle carenze tecniche e di calcolo accumulate nel corso degli anni.</p>

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)
1. Area metodologica
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
X

b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	X
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	X
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i	<input type="checkbox"/>

metodi della rappresentazione.	
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche: Nessun risultato da segnalare.	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche: Nessun risultato da segnalare.	

METODOLOGIE ADOTTATE

È stata impiegata principalmente la lezione frontale, pur mantenendo viva la partecipazione con interventi e approfondimenti che i ragazzi ritenevano opportuno fare. Ampio spazio è stato dedicato all'esecuzione di semplici esercizi in modo da esplicitare meglio i possibili metodi di risoluzione. Raramente si sono utilizzati video che rappresentano fenomeni tratti dal mondo reale od animazioni di siti di fisica per cercare di rendere più intuitiva ed immediata la comprensione da parte degli alunni degli argomenti affrontati.

E' stato effettuato un semplice esperimento di laboratorio per rendere più comprensibile e vivi alcuni argomenti fondamentali (elettroscopio a foglie)

Si è anche lavorato abbastanza sulle capacità di saper individuare la formula necessaria alla risoluzione di un problema, di saper invertire una formula, di saper gestire cambi di unità di misura, di saper svolgere calcoli in notazione scientifica e di saper utilizzare correttamente la calcolatrice scientifica.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Programma svolto nel 1° QUADRIMESTRE:

La carica elettrica:

Elettrizzazione per strofinio e per contatto (esperimento con l'elettroscopio); elettrizzazione per induzione e polarizzazione

Cariche elettriche positive e negative: la carica elettrica (il Coulomb)

La legge di Coulomb e confronto con la legge gravitazionale: analogie e differenze

La costante dielettrica relativa e quella assoluta.

Il campo elettrico:

Il vettore campo elettrico. Concetto di campo e definizione di campo elettrico

Linee del campo di forza di una carica (positiva o negativa)

Somma (qualitativa) di due campi elettrici in un punto dello spazio per dedurre le linee del campo generato da due cariche (di stesso segno o di segno opposto)

Energia potenziale e Potenziale elettrico:

Energia potenziale elettrica di una carica puntiforme (concetto definito a partire dall'energia potenziale gravitazionale)

Energia potenziale elettrica di un sistema di due (o più) cariche puntiformi

Il potenziale elettrico di una carica puntiforme come funzione dello spazio

Elettrostatica:

Il campo elettrico sulla superficie di un conduttore carico e la distribuzione delle cariche in un conduttore carico all'equilibrio

Il potenziale elettrico in un conduttore in equilibrio

La capacità di un conduttore

Il condensatore piano ed il suo campo elettrico

Programma svolto nel 2° QUADRIMESTRE – fino al 04-05-2024

La corrente elettrica continua ed i circuiti:

Intensità della corrente elettrica

Generatori di corrente e circuiti elettrici.

Elementi di un circuito elettrico e loro simboli e verso della corrente continua in un circuito

La prima legge di Ohm e la Resistenza. La seconda legge di Ohm e la resistività

Resistenza equivalente di resistori in serie e di resistori in parallelo.

Capacità equivalente di condensatori in serie e di condensatori in parallelo.

Le leggi di Kirchhoff.

Trasformazioni dell'energia elettrica: il kilowattora

Risoluzione di semplici circuiti elettrici.

La relatività:

La crisi della fisica classica.

L'invarianza della velocità della luce.

Gli assiomi della teoria della relatività ristretta.

La simultaneità. La relatività della durata e la dilatazione dei tempi.

La relatività dello spazio e la contrazione delle lunghezze.

L'equivalenza massa-energia. L'effetto fotoelettrico. Fisica moderna e fisica classica.

Il magnetismo:

Magneti, poli magnetici e forza magnetica

Le linee del campo magnetico: esempio di quello terrestre (la bussola)

Analogie e differenze fra campo elettrico e campo magnetico.

Programma da svolgere 2° QUADRIMESTRE – a partire dal 04-05-2024 si presume/spera di poter fare:

Il magnetismo:

Forze fra fili percorsi da corrente: la legge di Ampère e la permeabilità magnetica del vuoto.

Definizione del campo magnetico e della sua unità di misura.

Esperimento di Oersted. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente; prima regola della mano destra.

La forza magnetica su un filo percorso da corrente; seconda regola della mano destra.

Campo magnetico di una spira e di un solenoide.

La forza di Lorentz e la descrizione del moto circolare di una carica all'interno di un campo magnetico.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Il modello valutativo non si discosta da quello proposto in fase di programmazione iniziale. Inoltre, è stato valutato oltre che il livello di conoscenza e competenza raggiunti anche la disponibilità, la precisione la puntualità e l'interesse mostrato dagli alunni

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Nessuna attività inerente la disciplina.

Siena, 04/05/2024

Il Docente
Prof.ssa Pina Cannizzaro



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Elena Baldetti
Disciplina/e: Lingua e Cultura Inglese
Classe: 5D Sezione Associata: Liceo scienze Umane
Monte ore di lezione effettuate: tre ore settimanali

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.) La classe, dove insegno da due anni, nel corso del corrente anno scolastico si è dimostrata interessata allo studio della lingua e della letteratura Inglese e il comportamento è stato sempre rispettoso e globalmente corretto. Ha partecipato con profitto al dialogo educativo, anche se alcuni elementi hanno dimostrato difficoltà a seguire le lezioni in Inglese. L' impegno è risultato assiduo per un gruppo di alunni, meno costante per altri, soprattutto nei periodi lontani dalle verifiche. Il metodo di studio è globalmente adeguato, molto buono per alcuni alunni. Per quanto riguarda il livello di preparazione conseguito, la classe presenta situazioni piuttosto differenziate: alcuni alunni mostrano di avere una preparazione molto buona in relazione al programma svolto e hanno acquisito competenze adeguate in lingua straniera; un secondo gruppo ha una preparazione discreta e ha raggiunto in modo più che sufficiente gli obiettivi prefissati e un terzo gruppo di alunni presenta ancora incertezze e lacune.
--

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI I seguenti obiettivi fissati in fase di programmazione iniziale sono stati raggiunti (ovviamente in relazione ai contenuti specifici del programma svolto) in modo almeno sufficiente da tutti gli studenti, in modo più che sufficiente da un discreto numero di alunni e pienamente da alcuni alunni che si sono distinti per impegno e capacità: <ul style="list-style-type: none">-Riferire fatti, descrivere situazioni, consolidare il metodo di studio praticando Q&A;-Approfondire la cultura della lingua di riferimento;-Eseguire esercizi relative a FCE/INVALSI Listening, Reading, Speaking, Use of English;-Approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio in ambito artistico e sociale-Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti;-Leggere, analizzare e interpretare testi letterari di epoche diverse;-Analizzare prodotti culturali della lingua di studio;-Trattare specifiche tematiche che si prestino a confrontare e mettere in relazione lingua e culture diverse nello spazio e nel tempo;

- Analizzare criticamente aspetti relativi alla cultura, argomentare e sostenere le opinioni;
- Scoprire i luoghi dove si è fatta la storia, studiare la storia attraverso la geografia.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

- | | |
|---|---|
| a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | X |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | X |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | X |

2. Area logico-argomentativa

- | | |
|---|---|
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | X |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | X |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | X |

3. Area linguistica e comunicativa

- | | |
|--|--------------------------|
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: | <input type="checkbox"/> |
| a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; | <input type="checkbox"/> |
| a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; | X |
| a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. | X |
| b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. | X |
| c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. | <input type="checkbox"/> |
| d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. | X |

4. Area storico umanistica

- | | |
|--|--------------------------|
| a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. | <input type="checkbox"/> |
| b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. | <input type="checkbox"/> |
| c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. | <input type="checkbox"/> |
| d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. | X |
| e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. | <input type="checkbox"/> |
| f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. | <input type="checkbox"/> |
| g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. | <input type="checkbox"/> |
| h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue. | X |

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche: Gli alunni in gruppo, o individualmente, hanno approfondito in autonomia alcuni contenuti ed hanno relazionato alla classe.	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche:	

METODOLOGIE ADOTTATE
Ricezione orale – ascolto e comprensione di brani antologizzati – ascolto e completamento di extracts with multiple choice-questions, sentence completing, multiple matching - Esercizi FCE/INVALSI
Produzione orale – presentazione orale di autori presentati tematicamente e testi delle opere più significative. Esercizi FCE/INVALSI. (interview, individual long turn, collaborative task and discussion)
Ricezione e produzione scritta – comprensione e produzione scritta relative ad aspetti della

cultura dei diversi periodi storico-sociali –attività di comprensione e produzione per fissare funzioni, lessico e grammatica tipologia FCE/INVALSI (multiple choice-questions, gapped text, multiple matching, multiple choice cloze, open cloze, word formation).

Strategie didattiche: lezione frontale, lezione dialogata, lavoro in coppia, lavoro di gruppo. Laboratorio per la creazione di percorsi di collegamento tra autori studiati e materiali analizzati, anche a livello interdisciplinare, utilizzando come *medium* la lingua Inglese.

Strumenti utilizzati: libri di testo, dizionari anche online, materiale originale online, LIM, testi di romanzi integrali.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA-ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell’ambito dell’insegnamento di ed.civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell’orientamento)

Per quanto riguarda l’Area Costituzione e Diritti, in particolare nel Primo quadrimestre sono state svolte attività relative a fatti di cronaca pertinenti i diritti delle donne e la violenza sulle donne.

Inoltre, sia nel corso del primo che del Secondo Quadrimestre, gli alunni hanno svolto lavori incentrati su prove autentiche e compiti di realtà, in un’ottica interdisciplinare.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d’esame)

I contenuti affrontati sono abbastanza in linea con quanto programmato a inizio anno, anche se i numerosi Progetti e le uscite fatte dalla classe, pur costituendo una valida offerta formativa, hanno necessariamente rallentato lo svolgimento del Programma stesso. I vari autori del periodo Romantico, del periodo Vittoriano e dell’Età Moderna e Contemporanea sono stati studiati attraverso la lettura e l’analisi di testi tratti dalle loro opere e sono stati inseriti nel loro contesto storico-culturale. Inoltre ciascun alunno ha letto integralmente in lingua originale un romanzo scritto in uno dei periodi studiati.

Nel corso del Primo Quadrimestre e nella parte iniziale del Secondo Quadrimestre gli studenti hanno fatto anche attività di reading e di listening a livello B1+/ B2 e hanno svolto simulazioni online delle Prove Invalsi.

Qui di seguito l’Elenco dei Contenuti, studiati con l’ausilio del libro di testo in uso: **“Performer Heritage.blu”**, ed.Zanichelli

The Romantic Age:

-Jane Austen and the Novel of Manners

“Pride and Prejudice”

Text: Mr and Mrs Bennet

The Victorian Age:

Queen Victoria’s reign (cenni)

The Victorian compromise

The Victorian novel

-Charles Dickens

“Hard Times”

Text:Mr Gradgrind

Text:Coketown

-Charlotte Bronte

“Jane Eyre”

Text: Jane and Rochester

- Oscar Wilde

“The Picture of Dorian Gray

Text: The painter’s studio

Text: Dorian’s death

The Modern Age:

The age of anxiety

- Ernest Hemingway

“A Farewell to Arms”

Text: There is nothing worse than war

-The War Poets:

-Rupert Brooke

Text: The Soldier

-Wilfred Owen

Text: Dulce et Decorum Est

The modern novel and the interior monologue

- James Joyce

“Dubliners”

Text: Eveline

-Virginia Woolf

“Mrs Dalloway”

Text: Clarissa and Septimus

- George Orwell

“Nineteen Eighty-Four”

Text: Big Brother is watching you

Per la scelta dei **materiali per il colloquio d’esame** si suggeriscono le seguenti linee guida:

- coerenza con il percorso didattico effettivamente svolto dalla classe;
- possibilità di trarre spunti per un colloquio interdisciplinare;
- ricerca di omogeneità tra le tipologie e il livello di difficoltà dei materiali.

In particolare si propone di utilizzare brani in prosa o in poesia noti, in lingua straniera con traduzione italiana a fronte, affrontati nello studio degli autori nel corso dell’anno.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

La valutazione della competenza linguistica ha fatto esplicito riferimento ai descrittori del Quadro Europeo e ha previsto una valutazione in itinere (diagnostica e indicativa per la comprensione delle mo-

zialità di apprendimento degli alunni, degli obiettivi che sono stati conseguiti o meno) e una valutazione sommativa, risultante da diverse modalità di verifica della performance dell'alunno.

L'uso dei descrittori del CEF ha permesso di fornire una valutazione omogenea e trasparente delle competenze linguistiche raggiunte (livello di competenza B1 a fine biennio, livello di competenza B2 alla fine del percorso di studi). Inoltre, sempre in riferimento alle indicazioni del CEF si è cercato di sviluppare una abilità di autovalutazione da parte degli alunni, basata sulla consapevolezza di una maggiore o minore acquisizione delle competenze declinate nel Piano di lavoro dell'insegnante.

Nell'ambito del processo di valutazione si è fatto ricorso alla griglia di valutazione esplicitata nel PTOF di sezione; in ogni caso la valutazione è stata costantemente supportata da motivazioni di tipo didattico comunicate allo studente.

E' stato adottato, in aggiunta, un sistema di valutazione per monitorare l'andamento quotidiano soprattutto nella produzione orale e quindi sono stati adottati i simboli + e - per le osservazioni in itinere. Le osservazioni quotidiane sono confluite nella valutazione finale.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Alcuni alunni nel corrente anno scolastico hanno frequentato il Corso per l'esame FIRST.

Inoltre, per quanto riguarda i progetti e le uscite della classe, si rimanda al Documento del Consiglio di Classe.

Siena, 04 Maggio 2024

Il Docente
Elena Baldetti



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Francesca Soldani

Disciplina/e: Educazione Fisica

Classe: 5D Sezione Associata: LSU

Monte ore di lezione effettuate:48

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe ha mostrato buoni livelli di impegno, partecipazione ed interesse alle varie proposte didattiche, mantenendo un atteggiamento rispettoso e corretto. Durante questo anno scolastico è stata privilegiata l'attività pratica in palestra.

Nella seconda parte dell'anno è stato svolto il ripasso dei principali argomenti di teoria affrontati negli anni precedenti. Si fa presente che nel secondo quadrimestre diverse ore previste per la disciplina sono invece state utilizzate per lo svolgimento di altre attività e/o progetti o non si sono potute effettuare perchè in concomitanza di giorni festivi.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

Impiego delle varie capacità/abilità motorie con precisione e specificità; rispetto delle regole; capacità di svolgere attività di gruppo; utilizzo di un linguaggio specifico.

Gli obiettivi fissati sono stati raggiunti da tutti gli alunni della classe.

METODOLOGIE ADOTTATE

Osservazione diretta/imitazione, problem solving, prove ed errori, peer education.

Attrezzi presenti in palestra, vari libri e siti Internet.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)

Progetto AIDO (importanza del donare), progetto BLSD (primo soccorso e utilizzo del defibrillatore) che si svolgerà a Giugno, vari incontri in aula Magna per l'orientamento universitario.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Varie andature, passi, salti, saltelli, corsa

Esercizi per la flessibilità muscolo-articolare

Esercizi di destrezza a corpo libero e con piccoli attrezzi

Esercizi di coordinazione degli arti superiori\inferiori a corpo libero e\o con l'ausilio di piccoli attrezzi

Esercizi per l'equilibrio statico, dinamico ed in volo

Esercizi di potenziamento generale a corpo libero e con l'ausilio delle funicelle e delle palle mediche

Giochi di squadra

Giochi di coordinazione e destrezza: circuiti individuali

Attività su tecniche di rilassamento

Studio della respirazione abbinata ai singoli movimenti

Utilizzo e trasformazione del linguaggio specifico in gesti-atti motori

Teoria: sistema scheletrico, muscolare, articolare, nervoso, apparati cardiocircolatorio e respiratorio, le capacità organico-muscolari e coordinative, la comunicazione verbale/non verbale ed il linguaggio del corpo, l'attività fisica ed il benessere, le "dipendenze", i traumi più comuni le emergenze/urgenze ed il primo soccorso.

Per il colloquio d'esame si terranno presenti le peculiarità dei singoli alunni valorizzandone la capacità di analizzare con spirito creativo contenuti affrontati durante l'intero percorso di studi della disciplina.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Sono stati eseguiti sia test precedentemente creati, sia costanti osservazioni dirette, cercando di valorizzare soprattutto l'impegno, l'atteggiamento positivo-propositivo, i progressi effettuati durante l'intero anno scolastico, la presenza e la partecipazione attiva, il rispetto delle regole, la capacità di svolgere attività di gruppo con spirito collaborativo.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Attività del CSS, gare e tornei di Istituto; progetti riguardanti il curriculum di Educazione Civica e l'Ed.alla salute.

Siena li, Maggio 2024.

Il Docente
Francesca Soldani



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: Monica Pipparelli
Disciplina/e: Scienze Umane
Classe: 5 ^D Sezione Associata: Liceo Scienze Umane
Monte ore di lezione effettuate: 5 ore a settimana (140 ore circa)

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)
<p>La classe, composta da 24 studenti vivaci ed esuberanti, è apparsa piuttosto unita, incline ad una produttiva partecipazione e rispettosa delle regole della convivenza civile. Si è mostrata omogenea per senso di responsabilità, motivazione e interesse.</p> <p>Complessivamente, rispetto alla situazione di partenza, la maggioranza degli alunni ha raggiunto risultati molto buoni nelle materie d'indirizzo ed ha manifestato livelli di attenzione adeguati e una costante riflessione delle tematiche affrontate a scuola. Solo un piccolo gruppo di maturandi, pur conseguendo oralmente un profitto mediamente discreto, è caratterizzato da un metodo di studio piuttosto mnemonico e poco rielaborato criticamente ed ha evidenziato criticità nella pianificazione logica del testo scritto, nell'uso corretto della lingua e del lessico specifico.</p> <p>La classe presenta alcune fragilità emotive e di gestione dell'ansia probabilmente riconducibili agli anni della pandemia.</p> <p>Il rapporto con la classe è stato costruito su solide basi di fiducia e comunicazione.</p> <p>Le molteplici attività extracurricolari svolte lo scorso anno, hanno in parte condizionato una riflessione più ampia su alcuni autori previsti nella progettazione della docente.</p>

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI
<ol style="list-style-type: none">1) Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.2) Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.3) Sviluppate una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input type="checkbox"/>
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>

c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche:	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche:	

METODOLOGIE ADOTTATE
<p>Periodo – Contenuti</p> <p>Ho proposto la lezione frontale, segmentata, con frequenti feedback e momenti di riflessione per fornire e stimolare raccordi con le altre discipline. Ho assegnato testi scritti ogni due/ tre settimane per favorire la capacità di elaborazione e di sintesi degli argomenti affrontati.</p> <p>Abbiamo cercato di favorire i collegamenti interdisciplinari attraverso l'uso di immagini, poesie e citazioni di autori e attuato momenti di confronto in "circle time", lavori di gruppi e interventi di altri docenti curricolari.</p> <p>Strumenti: Libro di testo, video, film, articoli di giornali e riviste, mappe, appunti, Registro Argo, Power Point realizzati dal docente e dagli studenti.</p> <p>Frequenti sono stati i contributi didattici tratti da Raiplay Scuola, Scienze Umane, You Tube per ascoltare interviste rivolte a sociologi e psicologi tesi a sviluppare il confronto e il dibattito</p> <p>Il materiale e gli schemi sono stati condivisi sul registro Argo</p>

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)

Dal film: Io capitano, la cultura dei diritti umani, migrazioni e multiculturalismo, lezioni interdisciplinari con la docente di storia.

La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

I diritti delle donne e dei bambini: Flash mob.

L'agenda 2030: ridurre le disuguaglianze e definire la stratificazione sociale in epoca contemporanea.

Lezioni interdisciplinari con il docente di filosofia.

Il concetto di salute e malattia: la legge Basaglia.

Una scuola inclusiva: gli studenti disabili nella scuola italiana.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Fino ad oggi sono stati affrontati questi argomenti:

Antropologia

Le grandi religioni e il pluralismo religioso

La religione come fenomeno sociale

La religione nella società di oggi

Il pensiero di Maritain

Sociologia

La società: stratificazione e disuguaglianze sociali

Industria culturale e comunicazione di massa

Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa

La globalizzazione

Migrazioni di ieri e di oggi a partire dal film: Io capitano

Pedagogia ed Educazione civica

L'attivismo e Dewey: formare ad una cittadinanza attiva

Montessori, e la Casa dei bambini: un nuovo sguardo sull'infanzia

Makarenko, il collettivo e l'attivismo marxista

Freinet: il giornale scolastico

Freud: l'inconscio e la psicoanalisi

Adler, il complesso d'inferiorità

Anna Freud e la psicoanalisi infantile

Erikson e le fasi di sviluppo psico-sociale

Piaget e l'epistemologia genetica

Vygotskij e la zona di sviluppo prossimale

Lo strutturalismo e il Comportamentismo

Watson e Skinner

Bruner: il curriculum a spirale

Don Milani, Dolci e Freire

Educazione civica:

Educazione, accoglienza e uguaglianza

La scuola dell'inclusione

L'educazione ai diritti umani

Bisogni educativi speciali

Salute e malattia

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Durante il primo quadrimestre sono state privilegiate le prove orali ed assegnate per casa esercitazioni scritte finalizzate a sviluppare la capacità di pianificazione e di rielaborazione autonoma degli argomenti.

Nel secondo quadrimestre sono state effettuate anche prove scritte. La valutazione delle prove scritte ha previsto l'uso dei seguenti indicatori:

- l'aderenza alla traccia e la pertinenza dei contenuti;
- la rielaborazione personale delle conoscenze;
- la correttezza della forma;
- la cura dell'espressione.

La valutazione delle prove orali ha accertato:

- la conoscenza degli argomenti trattati,
- l'applicazione della conoscenza in contesti nuovi e la capacità di operare collegamenti,
- i miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.

La valutazione ha per oggetto l'intero percorso formativo e la qualità dei processi attivati in termini di impegno, partecipazione, attitudini, disponibilità ad apprendere e comportamento.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Attività di orientamento universitario

Lezione di storia con il Prof. Bardotti

Partecipazione Open day

Siena, 2 maggio 2024

Il Docente
Monica Pipparelli



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Davide Sguazzino
Disciplina: Filosofia
Classe: 5B Sezione Associata: Liceo delle Scienze Umane
Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali x 33): 99

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.) La classe, composta da 24 alunni (21 femmine e 3 maschi): è certamente eterogenea per vissuti, attitudini, livelli di responsabilità, autonomia e impegno. Appare generalmente compatta e disponibile a risolvere gli inevitabili momenti di conflitto. Manifesta un discreto interesse per la materia e la partecipazione in classe è generalmente adeguata. Un gruppo significativo di studenti si applica costantemente a casa, rielabora, approfondisce in modo personale e originale, utilizzando la terminologia specifica della disciplina. Nelle riflessioni scritte emergono discrete competenze di elaborazione e di autonomia dei contenuti appresi: il lessico utilizzato è generalmente adeguato e la capacità di realizzare i collegamenti interdisciplinari è nel complesso sufficiente. I livelli di apprendimento e quelli motivazionali sono discreti.
--

FINALITÀ/OBIETTIVI della/e disciplina/e
Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; avrà inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storicoculturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione. Lo studente è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline. Il percorso qui delineato potrà essere declinato e ampliato dal docente anche in base alle peculiari caratteristiche dei diversi percorsi liceali, che possono richiedere la focalizzazione di particolari temi o autori.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione le voci pertinenti alla propria disciplina. Le singole voci possono essere adattate alle specifiche esigenze didattiche del Primo e del Secondo Biennio e del Quinto anno delle diverse Sezioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica	
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	X
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	X
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	X
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico,	<input type="checkbox"/>

conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. aver acquisito capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA/ORIENTAMENTO

Il docente, una volta acquisite le tematiche proposte dagli studenti, contribuirà alla realizzazione dei percorsi mettendo a disposizione degli alunni le proprie ore di lezione secondo il principio della quota parte del monte ore, previsto per l'insegnamento della disciplina, con distribuzione nel primo o secondo quadrimestre.

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari)

Metodi: lezione partecipata, maieutica reciproca, ricerche individuali e/o di gruppo, videoconferenza interattiva, quiz online. Flipped classroom; Debate; Cooperative Learning.

Strumenti: lezione live sincrona, lezione asincrona, lezione videoregistrata, file audio, file video e produzione di mappe e schemi. Testi da elaborare autonomamente o sotto la guida dell'insegnante. Lavori individuali o di gruppo.

Materiali: Libri di testo cartacei o fluidi, mappe, schemi, visione di file audio e video, ricerche su internet.

Per altre attività si fa riferimento, al PTOF di Istituto, nella sezione Progetti, con l'indicazione precisa delle tematiche e delle ore previste, compatibilmente con la situazione sanitaria esistente.

SCANSIONE DEI CONTENUTI

Kant: le tre critiche (Ragion pura, pratica e del giudizio).

Hegel: Notizie sulle opere e sulla vita.

- Organizzazione del sistema filosofico.
- La Fenomenologia dello Spirito (coscienza , autocoscienza e ragione).
- Il sistema delle scienze filosofiche: la Logica (la scienza, il vero e l'intero).
- La Filosofia dello Spirito: spirito soggettivo, oggettivo ed assoluto.
- La domanda sul senso dell'esistenza.

Schopenhauer: Notizie sulla vita e sulle opere.

- La duplice prospettiva della realtà: il modo come rappresentazione.
- Il mondo come volontà.
- Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza.

Kierkegaard:

- L'esistenza e il singolo.
- Angoscia, possibilità e disperazione.
- Vita estetica, etica e religiosa.

Marx: Notizie sulla vita e sulle opere.

- Origine del pensiero rivoluzionario.
- L'alienazione ed il materialismo storico.
- Il materialismo dialettico.
- La critica allo stato borghese, la rivoluzione e l'instaurazione della società comunista.

Nietzsche: Notizie sulla vita e sulle opere.

- La Nascita della Tragedia (Apollineo e Dionisiaco).
- La critica alla morale occidentale.
- L'annuncio dell'uomo folle: la morte di Dio.
- L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo. L'eterno ritorno e la Volontà di Potenza.

L'epistemologia contemporanea: confronto critico tra Popper, Kuhn e Feyerabend.

Pillole filosofiche per l'esame di Stato:

Hannah Arendt e il totalitarismo e confronto con **Simone Weil. Jonas** e il concetto di Dio.
Gadamer e l'ermeneutica filosofica.

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

2/3 Verifiche a quadrimestre: scritte e orali. Premesso che si cercherà, come sempre, di favorire la comprensione dei contenuti disciplinari mediante la ricapitolazione degli argomenti e ulteriori spiegazioni qualora se ne ravvisi la necessità, il Consiglio di Classe concorda di ricorrere sia a verifiche formalizzate (interrogazioni e prove scritte) sia a verifiche informali in itinere (sondaggi a

livello individuale e/o generale). Sarà cura dei docenti evitare l'effettuazione di più prove scritte nella stessa data, salvo casi eccezionali debitamente motivati. Le prove formalizzate saranno svolte in un congruo numero per le singole discipline.

Prove scritte: prove oggettive strutturate, questionari a risposta aperta o chiusa, test di conoscenza e di comprensione, relazioni, analisi di testi letterari e non, temi, commenti, riassunti, prove pratiche individuali e talvolta di gruppo.

Prove orali: esposizione, ragionata e non mnemonica, su argomenti del programma svolto; colloqui pluridisciplinari, relazioni individuali o di gruppo su tematiche inerenti i programmi di studio. Le verifiche informali saranno effettuate sulla base di interventi estemporanei degli allievi (domande, osservazioni, giudizi), registrati da ogni docente durante il quotidiano dialogo educativo.

Le piattaforme utilizzate consentono di effettuare verifiche scritte e orali in videoconferenza ma anche di creare attività che permettano di monitorare il lavoro svolto dagli alunni e l'acquisizione da parte loro di nuove competenze e di un metodo di lavoro autonomo. Per informazioni più dettagliate sulle tipologie di prove adottate da ciascun docente, si rimanda ai Piani di Lavoro di ogni insegnante.

La valutazione è parte integrante del processo didattico-educativo e riveste particolare importanza sia in relazione agli obiettivi strettamente cognitivi da conseguire negli ambiti delle discipline di studio, sia per il contributo che offre a un armonico sviluppo della personalità dei giovani; essa si avvale pertanto sia di procedure sistematiche e continue, sia di prove di percorso formalizzate. I singoli docenti esplicitano i propri modi e metodi di valutazione e assegnano il voto nelle prove di percorso.

La valutazione dei risultati di tali prove ha prima di tutto il compito di fornire agli insegnanti i dati indispensabili per controllare e rimodulare l'azione docente, adeguandola alle circostanze concrete e ai bisogni formativi degli alunni; essa, d'altra parte, è finalizzata anche a offrire alle studentesse il necessario riscontro riguardo al proprio percorso d'apprendimento. A tale scopo viene assicurata agli alunni e alle loro famiglie la piena accessibilità a voti e giudizi tramite la tempestiva pubblicazione dei medesimi sul registro elettronico; inoltre i docenti si impegnano a esplicitare con chiarezza le motivazioni di ogni voto o giudizio da loro attribuito affinché ciascuna allieva si orienti progressivamente a migliorare non solo il metodo di studio per il recupero delle carenze e più in generale per lo sviluppo delle attitudini possedute, ma anche la capacità di autovalutazione e l'autonomia nell'organizzare il proprio lavoro. Inoltre, la valutazione ha un carattere sempre più orientativo in relazione appunto agli obiettivi presenti nel nuovo Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica: esso sarà perseguito attraverso la ricerca e l'attuazione di modalità didattiche da una parte centrate sulle competenze e sull'inclusione, dall'altra finalizzate all'accrescimento delle potenzialità di ogni studente. Resta una priorità del Consiglio di Classe programmare interventi di supporto alle situazioni di difficoltà, attuabili sia in itinere che come veri e propri corsi di recupero integrativi; sono inoltre allo studio azioni di tutoraggio e ulteriori modalità didattiche e organizzative per il recupero delle competenze irrinunciabili previste dai piani disciplinari.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

Nella valutazione formativa si terranno presenti i seguenti criteri condivisi:

- a. effettiva quantità, qualità e organizzazione delle conoscenze acquisite;
- b. competenza nell'applicazione delle conoscenze stesse;
- c. capacità di esposizione (chiarezza, uso del lessico specifico, organicità);
- d. grado di strutturazione logica del discorso;
- e. uso del ragionamento analitico e sintetico;
- f. capacità di effettuare gli opportuni collegamenti pluridisciplinari;
- g. capacità di rielaborazione e produzione originale.

Tali criteri saranno ovviamente adattati alle peculiarità delle singole discipline e ai diversi livelli di preparazione in esse raggiunti; per garantire omogeneità di giudizio, il Consiglio di Classe in fase di valutazione formativa terrà presente in modo orientativo la tabella di corrispondenza fra voti, giudizi e

livelli di apprendimento concordata fra i docenti. Nella valutazione saranno comunque apprezzati:

- i risultati oggettivi
- i progressi rispetto ai livelli di partenza
- la costanza nell'impegno
- il rispetto delle consegne domestiche
- la continuità dei risultati
- l'interesse rivelato
- l'efficacia del metodo di lavoro
- l'autonomia di giudizio
- la qualità del comportamento mantenuto all'interno della classe e durante le diverse iniziative proposte dalla scuola. La valutazione sommativa, pur senza prescindere dai risultati delle verifiche di percorso, evidenzierà l'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi, didattici, in modo da rapportarsi alla persona ed esprimere un giudizio non solo di profitto, ma anche riguardo al livello di responsabilizzazione raggiunto nei confronti dell'apprendimento. Per quanto riguarda la valutazione della condotta, si sottolinea che essa sarà formulata secondo criteri e indicatori concordati nel Collegio dei Docenti; nello stesso modo verranno stabiliti i criteri per la valutazione dei crediti formativi. Costituiranno parte integrante della valutazione la responsabilità e la collaborazione nell'adozione dei nuovi metodi di comunicazione tra alunni e docenti, la rielaborazione personale e creativa, evidenziando in particolar modo le competenze oltre alle indispensabili conoscenze.

Siena, 15/05/2024

Il Docente

Prof. Davide Sguazzino



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Biagini Chiara
Disciplina/e: Italiano
Classe: 5 Sezione Associata: D LSU
Monte ore di lezione effettuate: 108

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe composta da 25 elementi (3 ragazzi e 22 ragazze) è abbastanza vivace ma corretta nel comportamento. Quest'anno tutti stanno mostrando un impegno abbastanza costante nello studio, probabilmente in vista dell'esame di stato, soltanto pochissimi elementi non hanno dimostrato un impegno costante. In generale molti ragazzi mostrano delle buone capacità attentive e la partecipazione al dialogo educativo è abbastanza attiva, infatti intervengono nell'attività didattica in modo costruttivo, solo in alcuni elementi si è notata una maggiore tendenza all'ascolto piuttosto che al dialogo.

Per quanto riguarda la produzione orale di solito è efficace con un'esposizione abbastanza organica e consequenziale, solo pochi ragazzi presentano delle incertezze per una certa emotività che non sempre riescono a controllare. Probabilmente questa "incertezza emotiva" potrebbe essere attenuata, in alcuni casi, da uno studio più sistematico e soprattutto costante. In generale nella produzione scritta i ragazzi / le ragazze mostrano maggiori difficoltà soprattutto nella strutturazione organica del testo e nella scelta di un lessico adeguato, si sono impegnati molto nel superare queste difficoltà, in generale nel corso dell'anno i risultati sono stati, mediamente, tra il discreto e il sufficiente. In particolare un'alunna, a causa della sua dislessia, quest'anno, ha dimostrato incertezze maggiori, rispetto agli anni passati, nella produzione scritta sia nell'uso del lessico (non molto ricco) che nella strutturazione della frase, probabilmente per un'accentuata emotività legata all'avvicinarsi dell'esame di Stato.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

Di seguito vengono indicati gli obiettivi perseguiti e raggiunti, con l'indicazione, nei casi in cui il conseguimento è parziale, delle osservazioni in merito.

Conoscenze

- Conoscere le caratteristiche delle tipologie testuali affrontate, con particolare riferimento a quelle richieste all'esame di Stato.
- Conoscere autori, testi e tematiche fondamentali del programma svolto, anche in relazione al contesto storico-culturale di appartenenza.

Competenze

- Produrre le tipologie testuali affrontate e richieste all'esame di stato, sapendo: 1. analizzare testi di diverse tipologie in prosa o in poesia; 2. utilizzare la lingua correttamente sul piano ortografico, morfologico, sintattico (in alcuni casi si registrano ancora errori); 3. scrivere testi improntati a chiarezza espressiva e adeguatezza lessicale, anche a seconda della tipologia testuale (**in alcuni casi si riscontra la tendenza a scrivere periodi troppo lunghi che mancano di chiarezza**); 4. organizzare

il testo secondo uno schema logico coerente, rispondendo alle richieste della traccia e argomentando in modo adeguatamente sufficiente; 5. sviluppare, ampliare e contestualizzare i contenuti, fornendo un adeguato apporto personale solo in alcuni casi, **in molti l'apporto è legato allo studio svolto.**

- Parafrasare, riassumere, descrivere, analizzare, spiegare, commentare, interpretare, confrontare testi letterari e non.
- Esporre oralmente in maniera chiara, articolata e corretta un argomento proposto, letterario e non, argomentando con efficacia ed esprimendo motivati giudizi personali. **(la chiarezza è stata raggiunta ma non sempre si evidenzia uno studio critico)**
- Comprendere la struttura di un'opera, analizzarne lo stile, interpretarne i contenuti in relazione alla vita e alla poetica dell'autore.
- Inquadrare adeguatamente autori, generi e testi in un contesto storico-culturale di riferimento, individuandone permanenze e trasformazioni nel tempo.
- Saper analizzare, interpretare e confrontare testi tratti da opere fondamentali per il patrimonio culturale italiano ed internazionale.

Contenuti

Storia letteraria dei secoli XIX e XX, con particolare attenzione agli autori e ai movimenti culturali italiani più significativi del periodo e con opportuni riferimenti al più vasto panorama culturale europeo nonché, se possibile, extraeuropeo. Eventuali percorsi di approfondimento su autori e testi della narrativa e della lirica del secondo Novecento.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

- | | |
|---|---|
| a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | X |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | X |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | X |

2. Area logico-argomentativa

- | | |
|---|---|
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | X |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | X |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | X |

3. Area linguistica e comunicativa

- | | |
|---|--------------------------|
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: | <input type="checkbox"/> |
| a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione del lessico, anche letterari), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; | X |
| a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; | X |
| a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. | X |
| d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. | X |

4. Area storico umanistica

- | | |
|--|---|
| a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. | X |
| d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. | X |
| f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. | X |

METODOLOGIE ADOTTATE

Metodologia

• Lezione frontale • Lezione dialogata • Lettura e analisi di fonti, testimonianze, materiali iconografici e documenti storici • flipped classroom • Visione e analisi di immagini, video, documentari, film inerenti agli argomenti trattati

Strumenti

• Manuale in uso nella classe • Materiali forniti dall'insegnante • Lavagna tradizionale e lavagna LIM • Materiali multimediali

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)

Durante il corso dell'anno periodicamente in classe è stata svolta dagli studenti la rassegna stampa dei quotidiani che arrivano a scuola.

Si è sviluppata la tematica trasversale del rapporto tra intellettuale e potere.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Primo quadrimestre: il Neorealismo (Calvino, Vittorini, Fenoglio, Pavese); Il Romanticismo europeo e italiano (Leopardi); Cultura e letteratura per l'Italia Unita (Carducci e Scapigliatuta); Il Verismo in Italia (Verga);

2- Secondo Quadrimestre: Il Decadentismo (I poeti maledetti, D'Annunzio, Pascoli); Tozzi, Svevo, Pirandello; Cenni sui Crepuscolari; Ermetici: Ungaretti, Montale; Saba.

Tipologie di scrittura: (completamento/consolidamento delle tipologie avviate nel secondo biennio, nell'ambito dell'analisi del testo e della produzione del testo espositivo-argomentativo anche documentato): analisi e interpretazione del testo letterario (Tipologia A dell'Esame di Stato), analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B dell'Esame di Stato), riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C dell'Esame di Stato).

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

La valutazione è stata attuata in due momenti: 1) durante il processo educativo, in itinere, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce. Nelle prove scritte la valutazione sarà prodotta anche mediante l'utilizzo di **griglie di valutazione** condivise con gli studenti e coerenti con i criteri ministeriali per la valutazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato, (QdR Miur 26/11/18). In relazione a tali indicazioni, sono stati oggetto di valutazione indicatori generali per tutte le tipologie di scrittura (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale; ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale e uso corretto ed efficace della punteggiatura; ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali) ed indicatori specifici per ogni tipologia (per la Tipologia A il rispetto dei vincoli posti nella consegna, la capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici, la puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, l'interpretazione corretta e articolata del testo; per la Tipologia B l'individuazione corretta di tesi e argomentazioni

presenti nel testo proposto, la capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti, la correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione; per la Tipologia C la pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione, lo sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione, la correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali).

Nelle prove orali/valevoli per l'orale il profitto è stato valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale sono stati oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, la capacità di analisi e sintesi, il grado di sviluppo, approfondimento e rielaborazione personale, le competenze linguistico-espressive e l'efficacia dell'esposizione.

Per quanto riguarda l'**educazione civica**: verranno valutate le singole attività e temi svolti, attraverso o verifiche orali o altre tipologie di testi scritti (relazioni, temi argomentativi, ppt e altri elaborati scritti) secondo la griglia di valutazione dell'Educazione Civica presente nel PTOF, il cui voto farà media con quello delle altre discipline che affronteranno la materia.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Incontro con il Prof.re Francesco Cavalieri sul tema della Shoah in vista della visita a Dachau.

Viaggio di istruzione a Monaco

Siena, 08.05.2024

Il Docente
Chiara Biagini



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Chiara Biagini
Disciplina/e: Latino
Classe: 5 Sezione Associata: D LSU
Monte ore di lezione effettuate: 53

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.) La classe composta da 25 elementi (3 ragazzi e 22 ragazze) è abbastanza vivace ma corretta nel comportamento. Quest'anno tutti stanno mostrando un impegno abbastanza costante nello studio, probabilmente in vista dell'esame di stato. In generale molti ragazzi mostrano delle buone capacità attentive e la partecipazione al dialogo educativo è abbastanza attiva, infatti intervengono nell'attività didattica in modo costruttivo, solo in alcuni elementi si è notata una maggiore tendenza all'ascolto piuttosto che al dialogo. Pochi elementi sono stati poco costanti nello studio, dimostrando maggiori difficoltà. Per quanto riguarda la produzione orale di solito è efficace con un'esposizione abbastanza organica e consequenziale, solo pochi ragazzi presentano qualche incertezza nell'esposizione orale per una certa emotività che non sempre riescono a controllare. Probabilmente questa "incertezza emotiva" potrebbe essere attenuata, in alcuni casi, da uno studio più sistematico. In generale nella comprensione e traduzione del testo latino i ragazzi / le ragazze mostrano maggiori difficoltà soprattutto a causa di carenti conoscenze morfologiche e sintattiche, cumulatesi negli anni di D.D.I. e mai realmente recuperate (anche a causa del monte ore limitato della disciplina e alla mancanza di un costante impegno degli studenti). Pertanto si è data più importanza allo sviluppo della letteratura latina, leggendo pochi testi in latino e concentrandoci soprattutto sulle traduzioni in italiano.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI
Conoscenze <ul style="list-style-type: none">• Recuperare le essenziali conoscenze morfosintattiche in funzione della comprensione e traduzione dei testi letterari (comunque si è dato spazio alla lettura di testi brevi in lingua concentrandoci nella lettura dei testi in traduzione) .• Conoscere le linee fondamentali della cultura e della storia della letteratura latina, in relazione agli autori, ai generi e ai testi più significativi.• Conoscere i contenuti di testi, soprattutto in traduzione, significativi per la comprensione della cultura latina e della letteratura da essa prodotta. Competenze <ul style="list-style-type: none">• Saper comprendere, analizzare, tradurre testi latini, riconoscendone la struttura sintattica con la guida dell'insegnante e con l'ausilio di traduzioni a fronte.• Saper analizzare e interpretare testi letterari, in lingua originale e soprattutto in traduzione, alla luce

del contesto storico-letterario e culturale di riferimento e della poetica dell'autore.

- Saper cogliere la specificità del fenomeno letterario antico e moderno come espressione della cultura, della realtà sociale e della dimensione storica e antropologica di un popolo.
- Saper individuare modelli e permanenze della letteratura latina nella cultura italiana ed europea.
- Saper esprimere in modo argomentato un'interpretazione personale di un fenomeno culturale, anche attraverso la lettura di diverse interpretazioni critiche e operando confronti interdisciplinari.
- Sviluppare e rafforzare le capacità espositive in relazione agli argomenti trattati.

Contenuti

- Lingua: ripasso e consolidamento delle conoscenze necessarie alla comprensione e traduzione dei testi letterari latini letti.
- Cultura: storia della letteratura dall'età di Augusto (Orazio, Ovidio e Livio), dell'età imperiale; lettura e analisi di testi d'autore adeguati alle conoscenze e competenze della classe, in lingua originale e soprattutto in traduzione.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

- | | |
|---|--------------------------|
| a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | <input type="checkbox"/> |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | <input type="checkbox"/> |

2. Area logico-argomentativa

- | | |
|---|--------------------------|
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | <input type="checkbox"/> |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | <input type="checkbox"/> |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | <input type="checkbox"/> |

3. Area linguistica e comunicativa

- | | |
|---|--------------------------|
| a. Padroneggiare la lingua latina e in particolare: | <input type="checkbox"/> |
| a.2 saper leggere e comprendere testi letterari nelle linee essenziali in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; | <input type="checkbox"/> |
| b. Aver acquisito, in lingua latina, strutture, modalità e competenze essenziali. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e la lingua latina. | <input type="checkbox"/> |
| d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. | <input type="checkbox"/> |
| d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. | <input type="checkbox"/> |

4. Area storico umanistica

- | | |
|--|--------------------------|
| d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. | <input type="checkbox"/> |
| e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. | <input type="checkbox"/> |

METODOLOGIE ADOTTATE

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione dialogata

- Laboratorio a piccoli gruppi e attività di *flipped classroom* e *peer tutoring*, per l'esercitazione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità

Strumenti

- Manuale in uso nella classe
- Materiali forniti dall'insegnante per l'esercizio e l'approfondimento
- Dizionario della lingua latina e dizionario della lingua italiana
- Lavagna tradizionale e lavagna LIM
- Materiali multimediali

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)

Durante il corso dell'anno è stato sviluppato il rapporto tra intellettuale e potere.

Le attività relative "Malattia mentale a Siena con specifici riferimenti al territorio: percorsi interdisciplinari all'interno della città per esplorare ricercare e raccogliere informazioni/ video/audio e in generale con riferimento al concetto di benessere in tutte le sue sfaccettature." sono state svolte dal Tutor nell'ambito della produzione del capolavoro.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Primo Quadrimestre:

L'età Augustea: Orazio; Ovidio e Livio;

Secondo quadrimestre

L'età giulio claudia da Tiberio a Nerone: Fedro e Seneca, Persio e Lucano; Petronio

L'età dei Flavi: Plinio Il Vecchio; Quintiliano; Giovenale Tacito.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

... La valutazione si è attuata in due momenti: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Il profitto è stato valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale sono stati oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, la capacità di analisi e sintesi dei contenuti, il grado di sviluppo, approfondimento e rielaborazione personale, le competenze linguistico-espressive e l'efficacia dell'esposizione.

Per quanto riguarda l'educazione civica: sono state valutate singole attività e temi svolti, attraverso o verifiche orali o altre tipologie di testi scritti (relazioni, temi argomentativi, ppt e altri elaborati scritti) secondo le griglie di valutazione del dipartimento, il cui voto farà media con quello delle altre discipline che affronteranno l'educazione civica.

Verifiche:

Numero: 2 prove per quadrimestre. Nel primo quadrimestre sono state svolte due verifiche scritte sommative di analisi del testo dal punto di vista linguistico e letterario; nel secondo quadrimestre sono state svolte due verifiche sommative: una orale e l'ultima verifica scritta semi strutturata su tutto il programma svolto. Chiaramente durante il corso dell'anno sono state effettuate diverse verifiche formative sugli argomenti che venivano svolti.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Viaggio di istruzione a Monaco

Siena, 08.05.2024

Il Docente
Chiara Biagini



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: SCHEGGI FRANCESCA

Disciplina/e: STORIA

Classe: V D Sezione Associata: Liceo delle Scienze Umane

Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali x 33): 66

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

La classe 5D, di cui sono docente per il primo anno, è composta da 24 alunni. Il gruppo classe è caratterizzato da una sostanziale omogeneità nelle abilità e nelle competenze specifiche della disciplina storica e nei relativi livelli di apprendimento, con alcuni studenti che si caratterizzano per una buona attitudine alla materia e un piccolo gruppo che ha raggiunto con maggiori difficoltà gli obiettivi minimi richiesti.

Tutti gli studenti della classe hanno dimostrato durante l'anno scolastico continuità nello studio e impegno nel migliorare rispetto ai livelli di partenza. Si deve tuttavia sottolineare la generalizzata difficoltà – fatta eccezione per alcuni alunni che invece padroneggiano con maturità la complessità della disciplina – nell'appropriarsi di un approccio critico e interdisciplinare. Gli studenti immagazzinano con volontà e impegno le conoscenze nozionistiche, naturalmente indispensabili, ma mostrano poi fragilità nel momento della rielaborazione e della contestualizzazione. L'abitudine ad utilizzare in modo poco approfondito il libro di testo e a studiare principalmente sugli appunti personali (modo di agire utilizzato per tutto il triennio), ha causato il mancato arricchimento del lessico specifico e la difficoltà ad ampliare e problematizzare i temi affrontati.

Sono state effettuate anche esercitazioni scritte in cui la classe ha dimostrato applicazione e serietà, ma in cui sono nuovamente emerse le problematiche sopra riportate.

In definitiva la classe si appropria all'Esame di Stato con un bagaglio di conoscenze idoneo e con un livello di competenze accettabile.

Fa eccezione naturalmente il piccolo gruppo di studenti già menzionato che padroneggia con sicurezza la disciplina ed è in grado di approfondire, contestualizzare, problematizzare.

Deve essere infine rilevato che, a causa dei numerosi progetti extra-curricolari, il monte ore effettivamente svolto nell'insegnamento della disciplina storica è stato decurtato della rilevante percentuale del 35%.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

Di seguito gli obiettivi didattici disciplinari previsti nella programmazione iniziale. Come già precisato nel profilo della classe ciascuno studente ha raggiunto tali obiettivi in maniera diversa:

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI

Premessa operativa: linee generali per la programmazione tenuto conto delle indicazioni UE.

La programmazione per la classe tiene conto delle indicazioni contenute nel documento del Consiglio europeo del 7.9.2006, che definiscono il profilo in uscita dello studente in termini di conoscenze, abilità e competenze. In sintesi:

· “*Conoscenze*”: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

· “*Abilità*”, indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).

· “*Competenze*” indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Il Piano nasce dal confronto fra i colleghi del medesimo dipartimento disciplinare; il confronto è teso a favorire una compiuta e condivisa consapevolezza teorica, che deve supportare la piena libertà d’insegnamento del singolo docente, nella creativa ricerca di una puntuale e raffinata cura dei dettagli costitutivi l’atto della comunicazione educativa, nel contesto dato di ogni specifica classe.

FINALITÀ: *la disciplina come contributo all’acquisizione di un metodo ragionato di imparare lungo l’intero arco della vita.*

- Favorire lo sviluppo delle capacità espositive e cognitive*
- Favorire una certa sensibilità di fronte alla varietà dei fenomeni linguistici e letterari*
- Favorire e rafforzare le abilità inerenti la comprensione e la produzione di testi scritti*
- Favorire lo stimolo all’interesse e alla curiosità durante lo svolgimento delle lezioni*
- Ampliare e approfondire la conoscenza della letteratura osservata nel suo svolgimento storico e analizzata nelle sue forme specifiche*
- Favorire l’interesse per i fenomeni storici.*
- Sollecitare la capacità di analisi e di elaborazione personale dei contenuti affrontati durante le lezioni.*
- Far maturare la consapevolezza del valore dello studio della storia.*
- Aiutare a cogliere il collegamento fra la storia di ieri e la storia di oggi.*

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Premessa operativa: linee generali per la programmazione tenuto conto delle indicazioni UE

Gli obiettivi da raggiungere nell’insegnamento di storia saranno i seguenti:

· *Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali*

· *Conoscenza dei fatti storici specifici intesi nella loro dimensione, oltre che storica, economica e sociale*

· *Capacità di riconoscere i nessi intercorrenti tra dato storico e dato artistico-letterario.*

· *Saper esporre un argomento storico rispettando i nessi logici, i rapporti cronologici e il linguaggio specifico della materia Le competenze generali da acquisire al termine del triennio (obiettivi formativi trasversali a tutte le discipline) saranno le seguenti:*

- *Comunicare: comprendere e produrre messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnicoscience) di diversa complessità, utilizzando linguaggi diversi; rappresentare eventi, fenomeni, principi norme etc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari*
- *Collaborare e partecipare, interagire in gruppo comprendendo e rispettando i diversi punti di vista gestendo le conflittualità contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive*
- *Agire in modo autonomo e responsabile inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale per far valere i propri diritti e rispettando quelli altrui, i limiti, le regole, le responsabilità*
- *Saper studiare, organizzando il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, riuscendo a distinguere informazione da opinione, interpretando criticamente l'informazione stessa e le fonti.*

Obiettivi minimi di competenza e di conoscenza

- *Saper leggere, comprendere e riferire sinteticamente il contenuto dei capitoli o delle parti del manuale precedentemente spiegati dall'insegnante.*
- *Arricchire la propria visione spazio-temporale attraverso l'analisi di culture storiche diverse.*
- *Acquisire il senso di profondità del passato a partire dalla capacità di collocare gli eventi in un 'prima' e in un 'dopo'.*
- *Conoscere il significato, le dinamiche e lo svolgimento, seppur sommari, dei principali argomenti studiati durante l'anno.*

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	x
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	x
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	x
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	x
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	x
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	x
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	x
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	x
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	x
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	x
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	x
4. Area storico umanistica	

a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	x
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	x
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	x
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	

Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche:

l'intero gruppo ha manifestato un livello A durante tutte le attività e progetti a scuola e anche durante viaggi di istruzione e visite didattiche.

Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche:

l'intero gruppo ha manifestato un livello A durante tutte le attività e progetti a scuola e anche durante viaggi di istruzione e visite didattiche.

METODOLOGIE ADOTTATE

Si è cercato di raggiungere gli obiettivi sopra citati mettendo in atto le seguenti strategie:

- Svolgimento di lezioni frontali, condotte in modo più interattivo possibile, al fine di stimolare la partecipazione al dialogo e la comprensione.
- Apprendimento tramite situazione problematica con ricerca autonoma o di gruppo.
- Svolgimento di esercizi ed esercitazioni specificamente rivolte alla acquisizione di abilità di analisi del testo letterario.
- Svolgimento di esercizi ed esercitazioni rivolte alla acquisizione di abilità di produzione di testi argomentativi. In particolare, verranno effettuate lezioni specifiche sulla costruzione del testo argomentativo. • Attenzione, durante l'esposizione scritta e orale, sia ai contenuti acquisiti che al modo in cui vengono esposti.
- Uso cosciente del libro di testo, con particolare attenzione rivolta, per quanto riguarda la storia, alla comprensione di cartine, grafici, schemi, documenti e testi storiografici oltre che all'apparato iconografico.
- Creare costantemente collegamenti tra i programmi di storia e quello di italiano, e storia dell'arte, sia nelle spiegazioni che nelle verifiche.

STRUMENTI DIDATTICI

- Manuale in uso. (BARBERO, FRUGONI, La storia, progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale, Zanichelli)
- Testi funzionali all'approfondimento degli argomenti trattati
- Presentazioni digitali
- Video
- Risorse *online*

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)

Gli studenti hanno autonomamente selezionato macro-temi su cui svolgere compiti di realtà finalizzati all'acquisizione di competenze anche in chiave orientativa.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

Verso il Novecento (cenni)

Le prime lezioni sono state dedicate a fornire e creare insieme agli studenti un quadro d'insieme – riflettendo sui processi storici principali e sui concetti chiave – delle trasformazioni politiche europee del XIX secolo. L'eredità della parabola napoleonica, la Restaurazione, la stagione dei moti

costituzionali e di indipendenza, il processo di unificazione italiana, sono stati trattati evidenziandone le caratteristiche portanti e riflettendo sulla ricaduta di tali eventi sulla storia del Novecento.

La *belle époque* tra innovazioni e contraddizioni

- Il periodo della *belle époque* in Europa
- Le principali potenze europee all'inizio del Novecento
- L'età giolittiana in Italia

La prima guerra mondiale: il conflitto e la sua eredità

- La Grande Guerra: le cause, gli eventi, i trattati di pace
- L'Italia verso il fascismo

Tra le due guerre

- L'Italia fascista
- La Germania da Weimar al Terzo Reich
- Il totalitarismo nazista
- Definizione di totalitarismo

La seconda guerra mondiale

- Lo scoppio del conflitto e il suo svolgimento
- L'Italia in guerra: la guerra fascista, la sconfitta, la Resistenza
- La vittoria degli Alleati e un nuovo ordine mondiale

Approfondimento: i conflitti arabo-israeliani e la loro attualità

- Origini storiche e politiche del sionismo
- La Palestina dal mandato inglese al secondo conflitto mondiale
- La nascita dello stato di Israele
- Le guerre arabo-israeliane
- La tragedia palestinese e le *Intifada*
- Sviluppi attuali e prospettive future

Approfondimento: le nuove guerre. Il caso della Bosnia-Erzegovina*

- Il problema jugoslavo dopo la caduta di Tito
- Nazionalismo, intolleranza, conflitti
- La guerra in Bosnia-Erzegovina
- Srebrenica

* Programma non ancora svolto alla data del 02/05/2024

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

La valutazione, partendo dalla rilevazione del livello iniziale, mira a cogliere la dinamica del rendimento e quindi il progresso in itinere o il peggioramento compiuto dall'allievo; pertanto la valutazione in sede di scrutinio non è la mera media dei voti. Nella valutazione si terrà conto dunque del raggiungimento degli obiettivi stabiliti, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e della partecipazione attiva alle lezioni.

Saranno parametri di valutazione:

- Effettiva acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previste dalla progettazione didattica annuale;
- Competenza nel reperire, selezionare, utilizzare e contestualizzare le informazioni;
- Padronanza linguistica sia orale che scritta;
- Competenza progettuale (abilità nel definire obiettivi e strategie di azione e valutare i risultati conseguiti);
- Autonomia nella conduzione dei compiti;
- Capacità di utilizzare contenuti ed approcci in modo interdisciplinare, con riferimento anche ad informazioni colte in contesti extrascolastici (apprendimenti non formali)
- Miglioramento registrato rispetto ai livelli di partenza;
- Impegno, partecipazione, interesse, responsabilità;

Di seguito la specifica degli obiettivi minimi:

- Acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze essenziali previste dalla progettazione didattica annuale;
- Sufficiente padronanza linguistica sia orale che scritta;
- Progressi dell'autonomia nella conduzione dei compiti;
- Miglioramento registrato rispetto ai livelli di partenza;
- Impegno, partecipazione, interesse, responsabilità;

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La valutazione, partendo dalla rilevazione del livello iniziale, mira a cogliere la dinamica del rendimento e quindi il progresso in itinere o il peggioramento compiuto dall'allievo; pertanto la valutazione in sede di scrutinio non è la mera media dei voti. Nella valutazione si terrà conto dunque del raggiungimento degli obiettivi stabiliti, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e della partecipazione attiva alle lezioni.

Saranno parametri di valutazione:

- Effettiva acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previste dalla progettazione didattica annuale;
- Competenza nel reperire, selezionare, utilizzare e contestualizzare le informazioni;
- Padronanza linguistica sia orale che scritta;
- Competenza progettuale (abilità nel definire obiettivi e strategie di azione e valutare i risultati conseguiti);
- Autonomia nella conduzione dei compiti;
- Capacità di utilizzare contenuti ed approcci in modo interdisciplinare, con riferimento anche ad informazioni colte in contesti extrascolastici (apprendimenti non formali)
- Miglioramento registrato rispetto ai livelli di partenza;
- Impegno, partecipazione, interesse, responsabilità;

Di seguito la specifica degli obiettivi minimi:

- Acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze essenziali previste dalla progettazione didattica annuale;
- Sufficiente padronanza linguistica sia orale che scritta;
- Progressi dell'autonomia nella conduzione dei compiti;
- Miglioramento registrato rispetto ai livelli di partenza;
- Impegno, partecipazione, interesse, responsabilità;

Nelle pagine seguenti sono allegate le griglie di valutazione per le prove orali.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ORALE

La valutazione delle prove si atterrà ai criteri sintetizzati nella griglia di seguito indicata

Livelli	10 -9	8 - 7	6	5	4 - 2
Espressione	usa un linguaggio adeguato, ricco, fluido	usa un linguaggio corretto e scorrevole	usa un linguaggio non sempre corretto e adeguato	usa un linguaggio piuttosto scorretto e stentato	usa un linguaggio inadeguato, scorretto e stentato
Esposizione	articola il discorso in modo ricco, organico e coerente	articola il discorso in modo semplice ma coerente	articola il discorso in modo semplice e talvolta poco coerente	articola il discorso in modo povero e piuttosto incoerente	articola il discorso in modo sempre incoerente
Conoscenze	conosce gli argomenti in modo ampio, sicuro e approfondito	conosce gli argomenti in modo adeguato ma non approfondito	conosce gli argomenti in modo limitato con alcune imprecisioni o lacune	conosce gli argomenti in modo frammentario e superficiale	non conosce gli argomenti
Analisi	sa analizzare in modo approfondito gli aspetti significativi	sa analizzare alcuni aspetti significativi	sa analizzare pochi aspetti significativi	anche se guidato, non sa analizzare gli aspetti significativi	non sa individuare gli aspetti significativi
Sintesi	sa individuare i concetti chiave con sicurezza	sa individuare i concetti chiave stabilendo collegamenti efficaci	sa individuare i concetti chiave stabilendo collegamenti parziali ma solo se guidato	sa individuare i concetti chiave in modo molto parziale	non sa individuare i concetti chiave
Valutazione	esprime giudizi adeguati ed efficacemente argomentati	esprime giudizi adeguati ma non efficacemente argomentati	esprime giudizi non sempre adeguati e poco efficacemente argomentati	esprime giudizi non argomentati	non sa esprimere giudizi

CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI UNA PROVA ORALE

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO
1-2	Conoscenza inesistente o gravemente lacunosa
3-4	Conoscenza frammentaria degli argomenti fondamentali; errori gravi
5	Conoscenza incompleta degli argomenti fondamentali. Pur avendo conseguito parziali conoscenze, l'alunno non è in grado di utilizzarle in modo autonomo; errori anche in compiti semplici
6	Conoscenza e comprensione degli argomenti fondamentali, capacità di esporli correttamente. Pochi errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici
7-8	L'alunno conosce e comprende gli argomenti sfrontati individuandone gli elementi costitutivi, sa applicare i contenuti e le procedure proposte senza commettere errori significativi
9-10	L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti, sa rielaborare e applicare autonomamente le conoscenze ed eventualmente valutare in modo critico contenuti e procedure

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Livello 1° (voto 1-4)

- gravi e diffuse lacune a livello cognitivo;
- parti poco assimilate e comprese;
- incapacità ad applicare i concetti teorici se non con gravi errori;
- lessico molto povero e non appropriato;

- esposizione molto frammentaria.

Livello 2° (voto 5)

- modeste lacune a livello cognitivo, diffuse su tutto il programma;
- parti talvolta non comprese od assimilate;
- errori non gravi nell'applicazione pratica dei concetti teorici
- lessico non sempre appropriato;
- esposizione poco sicura e precisa.

Livello 3° (voto 6)

- lievi lacune a livello cognitivo;
- parti raramente non comprese od assimilate;
- applicazione pratica dei concetti teorici quasi corretta;
- lessico generalmente appropriato;
- esposizione abbastanza sicura e precisa.

Livello 4° (voto 7)

- rare carenze a livello cognitivo;
- parti comprese ed assimilate non sempre in modo approfondito;
- applicazione pratica dei concetti teorici generalmente corretta;
- lessico abbastanza ricco ed appropriato;
- esposizione sicura e abbastanza precisa;
- capacità di orientamento e ragionamento, soprattutto su guida del docente;
- capacità di sintesi

Livello 5° (voto 8)

- nessuna carenza significativa a livello cognitivo;
- parti comprese, assimilate ed approfondite;
- nessun errore nell'applicazione pratica dei concetti teorici;
- lessico ricco ed appropriato;
- esposizione sicura e precisa;
- capacità di orientamento e ragionamento;
- buone capacità di analisi e di sintesi.

Livello 6° (voto 9-10)

- nessuna carenza a livello cognitivo;
- parti comprese, assimilate ed approfondite;
- corretta applicazione pratica dei concetti teorici;
- capacità di adattamento a situazioni nuove ed impreviste;
- esposizione sicura e precisa;
- facilità ed autonomia di orientamento;
- buone capacità di analisi e di sintesi;
- conoscenze extrascolastiche.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

La classe ha partecipato al viaggio di istruzione a Monaco.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Barbara Cavallini
Disciplina/e: Scienze Naturali
Classe: V D Sezione Associata: Liceo Scienze Umane
Monte ore di lezione effettuate: al 2 Maggio 53, effettive 40

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

Fin da biennio la classe, pur mostrando un atteggiamento positivo sia nei confronti degli insegnanti sia nei confronti degli alunni, è stata molto confusionaria e ciò ha reso spesso difficoltoso il lavoro. Per quanto riguarda l'interesse e l'impegno, la situazione è piuttosto eterogenea: la maggioranza degli alunni ha conseguito nel complesso risultati sufficienti, un gruppo più ristretto ha raggiunto valutazioni buone, sapendo organizzare con sicurezza le proprie conoscenze, tuttavia sono presenti anche alcune studenti che hanno mostrato maggiori difficoltà, in alcuni casi per carenze pregresse, ma soprattutto per mancanza di impegno nello studio e per scarsa attenzione in classe.

A causa delle numerosissime ore sottratte alla didattica (2 ore per la gita, 2 ore per seminari, 1 per assemblea di istituto, 1 per uscita didattica al cinema, 1 per partecipazione alla manifestazione contro la violenza sulle donne, 1 per svolgimento di verifica di scienze umane, 1 per simulazione seconda prova, 1 per Invalsi, 1 per assenza di gruppo, 2 ore di Educazione Civica) la programmazione ha subito un grande rallentamento, pertanto la parte di Scienze della Terra non è stata ad oggi svolta.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

Lo studio delle Scienze della Terra, della Biologia e della Chimica fornisce conoscenze, stimola curiosità, amplia le capacità di comprendere strutture e fenomeni naturali, promuove l'analisi critica del ruolo dell'uomo nell'ambiente e contribuisce alla costruzione delle competenze chiave per la cittadinanza e ad ampliare le conoscenze sui meccanismi della vita, a comprendere le relazioni dei viventi con il loro ambiente, ad approfondire lo studio del proprio corpo e a valutare consapevolmente come mantenerne la salute.

L'insegnamento delle discipline scientifiche in questo tipo di scuola ha pertanto finalità che possono riassumersi nei seguenti punti:

- Acquisizione della consapevolezza del ruolo e dell'incidenza delle scienze nella cultura contemporanea, con particolare attenzione alle loro interrelazioni.
- Acquisizione di una mentalità critica attraverso l'appropriazione della dimensione problematica e dinamica delle discipline scientifiche.
- Saper riconoscere nelle situazioni della vita reale aspetti collegati alle conoscenze acquisite, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	X
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	X
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate	<input type="checkbox"/>

nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa e di collaborazione manifestato durante le attività didattiche, si segnala che l'ultima parte del programma verrà svolto a gruppi, che presenteranno alla classe temi da loro scelti nell'ambito delle Scienze della Terra e di Chimica.	

METODOLOGIE ADOTTATE

Il lavoro è stato svolto tramite lezioni frontali, impostate quanto possibile in modo problematico, cercando di stimolare la curiosità, l'attenzione e lo spirito critico dello studente. Negli anni si è lavorato ovviamente all'acquisizione di un metodo di lavoro, requisito fondamentale per il conseguimento delle competenze fissate, rendendo gli studenti più consapevoli del significato e delle finalità dello studio, stimolandoli e abituantoli a un approccio personale, con lettura del testo, ricerca dei concetti fondamentali, organizzazione di un discorso secondo un ordine sequenziale e logico, decodificazione di tabelle, grafici.

Nonostante l'esiguo numero di ore curricolari per le Scienze Naturali, si è sempre cercato di stimolare

l'analisi e l'interpretazione di notizie di pubblica divulgazione, diffuse dai mezzi d'informazione, la loro corretta comprensione alla luce delle conoscenze acquisite tramite confronto e discussione collettiva.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)

periodo: secondo quadrimestre

contenuti : le razze umane non esistono

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

L'eterogeneità della classe e le ore di lezione non svolte, già sopra evidenziate, sommatosi all'esiguo numero di ore curricolari, destinate alle Scienze Naturali ha comportato una forte riduzione del programma effettivamente svolto, per la parte riguardante le Scienze della Terra, mentre la parte di Biologia è stata ad oggi svolta quasi completamente.

BIOLOGIA

Genetica Nascita della genetica-Il metodo sperimentale di Mendel-Le leggi di Mendel-Il test cross-

Malattie genetiche umane: malattie autosomiche recessive e dominanti, malattie legate al sesso-Dominanza incompleta-Codominanza-Alleli multipli-Codominanza-Interazioni tra alleli di geni diversi-Interazioni tra alleli di più geni: eredità poligenica-Geni ed ambiente-Gli studi sui cromosomi sessuali-Malattie genetiche ed alberi genealogici-Le mappe cromosomiche

Struttura e funzione del DNA Il ruolo e la struttura molecolare del Dna-La replicazione del DNA-La struttura dei genomi

L'espressione genica e la sua regolazione Il flusso dell'informazione genetica-La trascrizione dal DNA all'mRNA-La traduzione: dall'RNA alle proteine-I principi della regolazione genica-La regolazione genica nei procarioti-La regolazione genica prima e durante la trascrizione-La maturazione dell'mRNA e lo splicing alternativo-La regolazione traduzionale e post-traduzionale-Cenni di genetica batterica e virale

Le mutazioni e le tecniche per studiare il DNA Le mutazioni-Le mutazioni e le malattie genetiche-Le tecniche per manipolare il DNA-Diagnosi e cura delle malattie genetiche

Si allegnerà il programma effettivamente svolto.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Al fine di sviluppare la capacità di espressione individuale e promuovere un metodo di lavoro continuo e sequenziale, sono state svolte verifiche orali brevi giornaliere sugli argomenti trattati sia per correggere i compiti assegnati, nonché per rinforzare la comprensione dei contenuti. Verifiche orali o scritte con prove strutturate sono state svolte alla fine di più argomenti correlati; durante l'anno sono state utilizzate tipologie di verifica diverse (test, domande aperte, esercizi, brevi saggi) in modo da poter valutare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

Tutte le prove di verifica sono state valutate con voto, secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Classe.

La valutazione finale dell'anno, pur non prescindendo dalle verifiche di percorso, evidenzia l'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi e didattici. Pertanto sono stati considerati l'impegno, il progresso, la partecipazione individuali al lavoro specifico e la collaborazione costruttiva al lavoro della classe

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Non sono state svolte attività di ampliamento del curriculum per quanto riguarda le Scienze Naturali

Siena,
2 Maggio 2024

Il Docente
Barbara Cavallini

Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato (QdR Miur 26/11/18)**TIPOLOGIA A**

a.S.

Candidato: Classe Data

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
Completo / pienamente raggiunto	20			
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
Completo / pienamente raggiunto	20			
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
Completo / pienamente raggiunto	20			

Note:

1) per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19.

2) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

INDICATORI TIPOLOGIA A	SPECIFICI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna.		Assente / non raggiunto	3	10	
		Carente	4		
		Lievemente carente	5		
		Complessivamente presente / base	6		
		Intermedio	7		
		Avanzato	8		
		Esperto	9		
		Completo / pienamente raggiunto	10		
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.		Assente / non raggiunto	3	10	
		Carente	4		
		Lievemente carente	5		
		Complessivamente presente / base	6		
		Intermedio	7		
		Avanzato	8		
		Esperto	9		
		Completo / pienamente raggiunto	10		
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).		Assente / non raggiunto	3	10	
		Carente	4		
		Lievemente carente	5		
		Complessivamente presente / base	6		
		Intermedio	7		
		Avanzato	8		
		Esperto	9		
		Completo / pienamente raggiunto	10		
• Interpretazione corretta e articolata del testo.		Assente / non raggiunto	3	10	
		Carente	4		
		Lievemente carente	5		
		Complessivamente presente / base	6		
		Intermedio	7		
		Avanzato	8		
		Esperto	9		
		Completo / pienamente raggiunto	10		

Punteggio totale in centesimi:...../100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 + arrotondamento):...../ 20

La Commissione

_____ Il Presidente _____

Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato (QdR Miur 26/11/18)

TIPOLOGIA B

a.s.

Candidato: Classe Data

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
	Completo / pienamente raggiunto	20		
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
	Completo / pienamente raggiunto	20		
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
	Completo / pienamente raggiunto	20		

Note:

1) per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19.

2) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

INDICATORI TIPOLOGIA B	SPECIFICI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.		Assente / non raggiunto	4.5	15	
		Carente	6		
		Lievemente carente	7.5		
		Complessivamente presente / base	9		
		Intermedio	10.5		
		Avanzato	12		
		Esperto	13.5		
Completo / pienamente raggiunto	15				
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.		Assente / non raggiunto	4.5	15	
		Carente	6		
		Lievemente carente	7.5		
		Complessivamente presente / base	9		
		Intermedio	10.5		
		Avanzato	12		
		Esperto	13.5		
Completo / pienamente raggiunto	15				
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.		Assente / non raggiunto	3	10	
		Carente	4		
		Lievemente carente	5		
		Complessivamente presente / base	6		
		Intermedio	7		
		Avanzato	8		
		Esperto	9		
Completo / pienamente raggiunto	10				

Punteggio totale in centesimi:...../100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 + arrotondamento):...../ 20

La Commissione

Il Presidente _____

Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato (QdR Miur 26/11/18)

TIPOLOGIA C

a.s.

Candidato: Classe Data

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
Completo / pienamente raggiunto	20			
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
Completo / pienamente raggiunto	20			
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assente / non raggiunto	6	20	
	Carente	8		
	Lievemente carente	10		
	Complessivamente presente / base	12		
	Intermedio	14		
	Avanzato	16		
	Esperto	18		
Completo / pienamente raggiunto	20			

Note:

1) per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19.

2) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

INDICATORI TIPOLOGIA C	SPECIFICI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.		Assente / non raggiunto	4.5	15	
		Carente	6		
		Lievemente carente	7.5		
		Complessivamente presente / base	9		
		Intermedio	10.5		
		Avanzato	12		
		Esperto	13.5		
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.		Assente / non raggiunto	4.5	15	
		Carente	6		
		Lievemente carente	7.5		
		Complessivamente presente / base	9		
		Intermedio	10.5		
		Avanzato	12		
		Esperto	13.5		
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		Assente / non raggiunto	3	10	
		Carente	4		
		Lievemente carente	5		
		Complessivamente presente / base	6		
		Intermedio	7		
		Avanzato	8		
		Esperto	9		
	Completo / pienamente raggiunto	10			

Punteggio totale in centesimi:...../100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 + arrotondamento):...../ 20

La Commissione

Il Presidente _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE UTILIZZATA PER LA SIMULAZIONE DELLA
SECONDA PROVA D'ESAME**

LICEO DELLE SCIENZE UMANE IIS E.S.Piccolomini di Siena 2021/22

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE ALL'INDICATORE	LIVELLI DI VALORE-VALUTAZIONE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI LIVELLI DIVERSI	VOTO ATTRIBUITO ALL'INDICATORE
Conoscenza degli argomenti richiesti (aderenza alla traccia)	6 PUNTI	➤ Insufficiente ➤ Mediocre ➤ Sufficiente ➤ Discreto ➤ Buono ➤ Ottimo	1 2 3 4 5 6	
Capacità di organizzare un testo	4 PUNTI	➤ Insufficiente ➤ Mediocre ➤ Sufficiente ➤ Discreto ➤ Buono/Ottimo	1 2 3 3,5 4	
Padronanza della lingua, capacità espressive-logico-linguistiche	4 PUNTI	➤ Insufficiente ➤ Mediocre ➤ Sufficiente ➤ Discreto ➤ Buono/Ottimo	1 2 3 3,5 4	
Capacità di elaborazione critica, originalità e/o creatività	6 PUNTI	➤ Insufficiente ➤ Mediocre ➤ Sufficiente ➤ Discreto ➤ Buono ➤ Ottimo ➤	1 2 3 4 5 6	

Note:

- 1) per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19.
- 2) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

Griglia di valutazione con uso di descrittori (in ventesimi)

CANDIDATO/A.....
.....

VOTO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALLA PROVA:...../ 20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				